

CERVINO CINEMOUNTAIN



**XXIX EDIZIONE
25 LUGLIO
1° AGOSTO
2026**

**BREUIL-CERVINIA
VALTOURNENCHE
CHAMOIS
LA MAGDELEINE**

Introduzioni

Stefano Aggravi

Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta

La ventinovesima edizione del Cervino CineMountain Film Festival rinnova un appuntamento che, anno dopo anno, ha saputo affermarsi come uno dei più importanti luoghi di incontro tra il cinema, la cultura e la montagna.

Un festival che non è soltanto una rassegna cinematografica, ma un laboratorio di idee, uno spazio di confronto e una vetrina internazionale capace di raccontare la montagna in tutte le sue dimensioni: paesaggio, comunità, memoria, sfida, creatività e futuro.

La Valle d'Aosta trova in questa manifestazione una delle espressioni più autentiche della propria identità. La straordinaria cornice del Cervino diventa il punto d'incontro di storie provenienti da tutto il mondo, accomunate dalla capacità di parlare un linguaggio universale. È un patrimonio culturale che il Consiglio Valle sostiene fin dai suoi esordi, riconoscendone il valore nella promozione del territorio e nella diffusione di una cultura della montagna capace di dialogare con le nuove generazioni.

Particolarmente significativo è il filo conduttore scelto per questa edizione, ispirato all'Anno internazionale dei Pascoli e dei Pastori proclamato dalle Nazioni Unite.

Le immagini che accompagnano il festival ci ricordano come la montagna non sia soltanto uno scenario naturale, ma un luogo vissuto, costruito ogni giorno dal lavoro, dalla cura e dalla presenza dell'uomo. La cultura dell'alpeggio, profondamente radicata nella storia valdostana, continua a rappresentare un patrimonio di conoscenze, equilibrio e sostenibilità da custodire e trasmettere.

Il Cervino CineMountain conferma così la propria capacità di interpretare il presente attraverso il linguaggio del cinema e delle arti, offrendo occasioni di riflessione sui grandi temi del nostro tempo senza rinunciare alla meraviglia del racconto. È questa la forza del festival: creare connessioni tra persone, esperienze e culture diverse, facendo della montagna un luogo aperto al dialogo e alla condivisione.

Giulio Grosjacques

Assessore al Turismo, Sport e Commercio

Regione autonoma Valle d'Aosta

In una regione dominata dalla verticalità come la Valle d'Aosta, il Cervino CineMountain Festival si è affermato come l'evento che meglio ne incarna l'essenza. Forte di una storia quasi trentennale, la rassegna celebra l'unione profonda tra cinema e montagna.

Lo schermo non la relega a semplice sfondo, ma la elegge protagonista e a vero e proprio genere cinematografico, punto di partenza per esplorare numerosi percorsi tematici.

Anche questa edizione del CCMF offrirà un'immersione totale nella visione di film capaci di raccontare mondi e culture indissolubilmente legati alle Terre Alte del pianeta, ma anche in incontri con i più qualificati protagonisti del cinema contemporaneo.

L'alpinismo, in tutte le sue declinazioni, sarà al centro di eventi che accenderanno l'interesse del pubblico attraverso la musica, la scrittura e la poesia.

Il Cervino sarà al centro della scena nel corso di un evento al Lago Blu, luogo suggestivo ed iconico della Valtournenche, che sicuramente saprà regalare emozioni ai fortunati ospiti e la località verrà celebrata nel corso di una serata speciale, dove verranno ripercorsi novant'anni della sua storia di stazione sciistica. Rivolgo, quindi, il più caloroso benvenuto a quanti raggiungeranno la Valle d'Aosta per assaporare ogni momento del Festival e per godere dello straordinario patrimonio naturale e culturale che la nostra regione sa offrire.

Elisa Cicco

Sindaco di Valtournenche

Il Cervino CineMountain porta con sé le molteplici sfaccettature della montagna: non solo come paesaggio, ma come luogo in cui le comunità vivono, lavorano, si adattano e cambiano. La selezione di quest'anno conferma ciò che chi vive qui già sa: che la montagna è uno fra i luoghi in cui il presente prende forma con maggiore intensità.

Per Valtournenche e Breuil-Cervinia, ospitare questo festival significa molto più che accogliere un evento culturale: significa trovarsi, una volta all'anno, al centro di un dialogo internazionale sul cinema e sui territori di montagna.

Registi, festival e pubblico da tutto il mondo scelgono la nostra valle come luogo di incontro, confronto e racconto: un riconoscimento che colloca stabilmente la nostra comunità sulla mappa culturale internazionale. Questo festival è un dono che contribuiamo a offrire a chi qui vive e a chi ci viene a trovare: una settimana in cui la cultura diventa accessibile, condivisa e autenticamente arricchente. È, nel senso più vero, un'occasione per guardare le nostre montagne e quelle del mondo con occhi nuovi.



Luisa Montrosset e Luca Bich

Direttori Artistici Cervino CineMountain

- Il contorno di una montagna, in versione zenitale, ricamati su un verde pascolo da un candido gregge.
- Una cima “cervinesca” che, scaturita per magica orogenesi da un “close-up”, si staglia nel vello pezzato di un bovino.
- Una vasca da bagno, quasi un ready-made alla Duchamp, trasformata in abbeveratoio dal genio creativo del pastore.

Queste le tre immagini con cui il Cervino CineMountain 2026, grazie al concept di Tullio Macioce, accoglie l'invito dell'UNESCO a celebrare l'Anno internazionale dei pascoli e dei pastori.

Immagini molteplici, non più una sola, per restituire la natura stessa della pastorizia¹, fatta di pluralità, continuo movimento, spostamento, transumanza, resilienza. Un patrimonio di biodiversità, sintesi di gesti antichi e moderne tecniche, di saperi e sapori unici che accomunano terre e popoli del mondo: in quel singolare collettivo che riunisce gli animali in greggi e mandrie, ma soprattutto in quella figura emblematica del pastore che di questo patrimonio si fa custode paziente e guida operosa, affermandosi come prezioso interprete di un modo di abitare la montagna, di viverla, di accudirla.

Con la ciclicità della transumanza, anche il CCM Festival si impegna, a ogni nuova edizione, a rendere omaggio alla montagna, a raccontarla attraverso una molteplicità di linguaggi, a restituirla come un caleidoscopio di visioni, a percepirla tramite pratiche sempre più eterogenee.

Scrittori, saggi e alpinisti racconteranno così il loro “versante” della montagna nella Corte delle Guide, che accoglie le Matinée, divenute nel tempo preziose occasioni di scambio, confronto e degustazione. Quanto al cinema, il festival offre una pluralità di sguardi e linguaggi: le opere più glamour di Mountain-Telling, realizzate in collaborazione con la Film Commission Valle d'Aosta; il Concorso Internazionale, sempre più aperto ai temi del presente e alle nuove forme del racconto; l'adrenalina di Versante Sport e l'immaginazione dei film d'animazione di CVA MountainKids, pensati per il pubblico più giovane.

Perché il Cervino CineMountain non è soltanto una rassegna di proiezioni, ma un luogo di confronto: ogni film diventa occasione di incontro con attori, atleti, registi e produttori, alimentando il dialogo e lo sguardo critico di un pubblico curioso ed esigente.

E per chi volesse immergersi nella realtà virtuale, di taglio sempre più autoriale, vi aspettiamo nella postazione VR Expanded Mountain di Breuil-Cervinia.

Non mancheranno, come sempre, gli eventi speciali. Dalla serata “Xtreme”, in cui più che di sport gli atleti racconteranno il proprio confronto con il limite; al concerto per il Cervino ai bordi del Lago Blu, dove suoni e parole dal mondo disegneranno i contorni della montagna per antonomasia. Dall'omaggio all'immaginario maestro giapponese Hayao Miyazaki, in occasione dei 40 anni de *Laputa – Il castello nel cielo*, di ascendenza “gulliveriana”; allo spettacolo originale a lui dedicato nella serata di chiusura, che intreccia videomapping, danza verticale e musica.

La XXIX edizione del Cervino CineMountain vuole essere un invito a entrare non in un'antica e idilliaca Arcadia, ma nelle magnifiche Terre Alte che oggi esistono, resistono e sanno ancora incantare. È un'offerta pensata per un pubblico che vuole “pascersi”² di montagna e che, come il pastore leopardiano, è ancora disposto a interrogarsi sull'umanità:

*“Dimmi, o luna, a che vale
al pastor la sua vita,
la vostra vita a voi? dimmi ove tende
questo vagar mio breve, il tuo corso immortale?”³*

¹ Tecnicamente: allevamento estensivo a pascolo brado di diverse specie, associa tradizionalmente produzioni di qualità e servizi ecosistemici, bio-culturali, contribuendo al mantenimento della biodiversità, del paesaggio e riducendo i rischi idrogeologici.

² Nel senso etimologico di pascolare, cioè nutrirsi

³ G. Leopardi “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” vv.15-20



EVENTI



25/26

luglio

Centro Congressi

Valtournenche



Mountaintelling

in collaborazione con Film Commission Vallée d'Aoste

La montagna nel cinema di finzione contemporaneo

Giunto alla sua quarta edizione, **Mountaintelling** è lo spazio del Festival dedicato al cinema di finzione e al suo modo di raccontare la montagna. Realizzata in collaborazione con Film Commission Vallée d'Aoste, la sezione esplora come il grande schermo trasformi paesaggi, comunità e territori in elementi vivi della narrazione, restituendo alla montagna un ruolo che va ben oltre quello di semplice sfondo. Quest'anno il percorso è dedicato alla commedia italiana contemporanea, con **Agata Christian** e **Ultimo Schiaffo**: due film che dimostrano come l'ironia possa essere una chiave originale per raccontare la montagna e le comunità che la abitano. Due opere diverse, ma accomunate dalla capacità di fare del paesaggio montano un protagonista del racconto.

Mountaintelling è anche un'occasione di incontro con gli autori e i protagonisti del cinema di finzione che scelgono la montagna come luogo narrativo. A presentare **Agata Christian** saranno **Lillo Petrolo** e il produttore **Mattia Guerra**; **Ultimo Schiaffo** sarà invece introdotto dal regista **Matteo Oleotto** insieme agli attori **Adalgisa Manfreda** e **Massimiliano Motta**. Un dialogo con gli ospiti per approfondire il processo creativo e il modo in cui il cinema contemporaneo continua a rinnovare l'immaginario della montagna.

25

luglio

21:00

Centro Congressi

Valtournenche

Incontro con gli attori protagonisti **Lillo Petrolo** e **Mattia Guerra**
Conduce la serata Angelo Acerbi, giornalista e conduttore di Fred Film Radio

AGATA CHRISTIAN

di Eros Puglielli
(Italia, 2026, 109')



Un castello isolato dalla neve, una potente famiglia riunita per un fine settimana in montagna, un delitto e un detective chiamato a risolverlo. Con **Agata Christian**, Eros Puglielli gioca con i codici del giallo classico, contaminandoli con i tempi e i toni della commedia italiana. Tra misteri, equivoci e colpi di scena, la montagna diventa uno spazio sospeso, dove l'isolamento alimenta tensione e comicità in egual misura.

Regista dalla cifra stilistica riconoscibile, capace di attraversare cinema e televisione con uno sguardo personale, Eros Puglielli firma una commedia corale che rende omaggio ai grandi mystery all'inglese attraverso una sensibilità tutta italiana, sostenuta da un cast di interpreti tra i più amati dal pubblico.

Ad aprire la quarta edizione di **Mountaintelling** saranno **Lillo Petrolo** e il produttore **Mattia Guerra**, che accompagneranno il pubblico alla scoperta del film condividendone aneddoti e retroscena.

26

luglio

21:00

Centro Congressi

Valtournenche

Con **Matteo Oleotto** e gli attori **Adalgisa Manfreda** e **Massimiliano Motta**
Conduce la serata Angelo Acerbi, giornalista e conduttore di Fred Film Radio

ULTIMO SCHIAFFO

di Matteo Oleotto
(Italia / Slovenia, 2025, 101')



Ambientato tra i paesaggi innevati del Friuli Venezia Giulia al confine con la Slovenia, **Ultimo Schiaffo** è una commedia noir che mescola umorismo, tensione e imprevedibilità. Al centro del racconto ci sono due fratelli che inseguono un'occasione di riscatto, dando vita a una catena di eventi surreali in cui il paesaggio montano non è soltanto uno scenario, ma una presenza che accompagna e condiziona il destino dei personaggi. Dopo il successo di **Zoran**, il mio nipote scemo, Matteo Oleotto torna al lungometraggio per il cinema confermando il suo sguardo ironico e profondamente legato ai territori di confine, capaci di diventare specchio delle fragilità e delle contraddizioni dei suoi personaggi.

A introdurre la proiezione saranno il regista Matteo Oleotto insieme agli attori **Adalgisa Manfreda** e **Massimiliano Motta**, protagonisti del film, che dialogheranno con il pubblico ripercorrendo la genesi del progetto e il lavoro sul set.

28 luglio | 21:00 | Centro Congressi | Valtournenche



In collaborazione con l'Assessorato al Turismo, Sport e Commercio della Regione Valle d'Aosta

X-Treme - Oltre un limite

incontro con Francesca "La Rossa Volante" Porcellato, Freddy Montigny, Matteo Della Bordella e Franco Collé

Conduce Luca Castaldini (Gazzetta dello Sport)

Che cos'è davvero l'estremo? Non solo rischio e adrenalina, ma il modo in cui un limite si sposta, si piega, si riscrive. "X-TREME - OLTRE UN LIMITE" è un incontro che mette a confronto quattro modi diversi di vivere "l'estremo".

Francesca "La Rossa Volante" Porcellato lo trasforma in movimento continuo, superando i limiti che il corpo sembra imporre, passando tra discipline paralimpiche diverse dove il limite diventa ripartenza. Freddy Montigny lo cerca nel vuoto delle highline e dei progetti aerei dei Flying Frenchies: l'aria come linguaggio, lo spazio del rischio come gesto creativo. Matteo Della Bordella lo riconduce all'essenzialità dell'alpinismo in stile alpino, sulle grandi pareti remote: togliere il superfluo fino a rendere il confronto con la sfida diretto. Franco Collé lo abita nella lunga durata dell'ultra trail, dove la fatica non esplode ma si dilata, fino a diventare condizione mentale.

Qui l'estremo non è né spettacolo né record: è relazione con il limite.

Non un confine da superare una volta per tutte, ma una soglia da abitare, attraversare e riscrivere.

29 luglio | 18:00 | Centro Congressi-Palaindoor | Valtournenche



Valle d'Aosta Sport Climbing (L'Eubage)

Presentazione con gli autori della nuova guida di arrampicata della Valle d'Aosta

Conduce Enrico Montrosset

La nuova (luglio 2026) edizione della guida di arrampicata sportiva VDA Sport Climbing, edita da L'Eubage srl, amplia, rivede e corregge la prima, uscita ormai quasi dieci anni fa. Il volume infatti recensisce, oltre a quelli già proposti nel precedente, oltre 70 nuovi siti di arrampicata sportiva in Valle d'Aosta e primissimo fuori Valle, per un totale di 198 falesie, suddivise tra monotori e multipitch: insomma tutta la Valle d'Aosta da arrampicare in un solo volume. 832 pagine a colori corredate di testi descrittivi e avvicinamenti in italiano e inglese a cura di Enrico Montrosset, mappe e valutazioni tecniche per ogni singola lunghezza di corda, frutto del lavoro e dell'esperienza delle due Guide alpine Massimo Bal e Patrick Raspo, oltre 100 scatti in buona parte del fotografo Marco Spataro, il tutto piacevolmente e tecnicamente impaginato da Tullio Macioce. Mai come in questi ultimi anni il territorio valdostano ha visto fiorire una grande varietà di proposte arrampicatorie per tutti i gusti, che lo renderanno ancora più attrattivo, per i tanti turisti e locals, che ancora non lo conoscono in modo così approfondito. A tutti i chiodatori va un sentito ringraziamento, a loro è dedicata la Guida: senza la loro opera questo lavoro sarebbe stato impossibile.

31 luglio | 11:00 | Lago Blu | Breuil-Cervinia



Parole e note dal mondo per il Cervino

con musiche di Stracho Temelkovski e parole scelte da Pedro Bastia e lette da Luisa Montrosset, Eleonora Zappia, Jacques Martinet, Luca Bich, Pedro Bastia ed Enrico Camanni

Sulle rive del Lago Blu, la celebre piramide rocciosa delle Alpi si racconta in **Voci per il Cervino**, performance site-specific tra parola, suono e paesaggio.

Stracho Temelkovski costruisce un paesaggio sonoro tra jazz, poliritmie mediterranee ed echi balcanici e orientali, mentre testi e voci — diari, archivi e letteratura alpina — si intrecciano in forma corale.

La montagna emerge come corpo vivo e memoria stratificata, grande racconto tra roccia, ghiaccio e voce umana.

Stracho Temelkovski è un polistrumentista, compositore e beatboxer francese di origini macedoni. La sua musica intreccia jazz, Balcani, Mediterraneo e Oriente in un linguaggio senza confini. Ha collaborato, tra gli altri, con Omar Sosa e compone anche per teatro e danza.

31 luglio | 21:00 | Tensostruttura | Breuil-Cervinia



in collaborazione con **CERVINO Spa**, Museo della Montagna di Torino e RAI VDA

90 anni fa nasceva Cervinia

Quando nella conca del Breuil nasceva Cervinia arrivò la strada e, come estensione, la funivia... da Milano al Plateau Rosà: correva l'anno 1936.

La nascita di Cervinia segna l'inizio di un nuovo modo di vivere l'eterno Cervino. A novant'anni da quel momento storico, il Cervino CineMountain, in collaborazione con la Cervino SpA, il Museo Nazionale della Montagna di Torino e Rai Vda celebrano questo importante anniversario con una serata speciale dedicata alla memoria ripercorrendo simbolicamente, attraverso tre film, il prima, il durante e il dopo. Tre momenti che provano a raccontare Cervinia quando ancora non c'era, quando stava per nascere e nel suo splendore degli anni '60 con i colori della pellicola super8. Un incontro arricchito dalla presenza del vice-direttore del Museo nazionale della Montagna Marco Ribetti e del regista RAI Carlo Rossi, che ha saputo raccogliere le ultime testimonianze, le ultime voci di quell'epoca.

90 anni fa nasceva Cervinia

MARATONA BIANCA

di Mario Craveri e Alessandro Previtera
(ITALIA, 1935, 24 minuti)



Immagini d'epoca che ritraggono una delle prime edizioni del Trofeo Mezzalama, la più antica ed alta competizione di sci alpinismo delle Alpi che si svolge ancor oggi tra Breuil-Cervinia e Gressoney-La-Trinité. Nelle ultime ore di frenetici preparativi prima della partenza, legate in cordata, le squadre si preparano alla gara. Il filmato è la cronaca delle tappe della competizione dell'edizione 1935 e segue i gruppi di sciatori con la telecamera anche dall'aereo, per quell'epoca pratica rara. Un'aulica voce del ventennio racconta le gesta di Giusto Gervasutti, Ottorino Mezzalama e le guide di Valtournenche Carrel, Bich e Pellissier.

QUANDO CERVINIA NON C'ERA

di Carlo Rossi per RAI VDA
(ITALIA, 1993, 29 minuti)



Erano gli anni '30. Vanna Piga, poi Bich, aveva vinto un concorso e l'avevano mandata, nel '33, come maestra elementare a Valtournenche. Federico Mariani aveva cominciato a frequentare la conca del Breuil come giornalista e alpinista, poco prima che ci arrivasse la strada. Con loro il regista ripercorre, grazie anche all'ausilio di eccezionali repertori dell'Istituto Luce e non solo, la nascita e lo sviluppo di Breuil-Cervinia... la strada appunto, la funivia, la prima organizzazione turistica, l'incredibile crescita urbanistica.

COME UN CAMPARI AL BACIO

dagli archivi super 8
di Leo e Luciana Gasperl
(ITALIA, 2026, 9 minuti)



Luciana Gasperl era una visionaria, un po' oracolo, un po' clochard; quando beveva un Campari lo beveva al bacio; quando parlava non risparmiava né sé né nessuno. La Cervinia dei film girati in Super8 da suo marito Leo ci restituiscono, miracolosamente oltre 60 anni dopo, tutti i colori, i gesti, i visi di un'antica eleganza e bellezza.

EVENTI

01

agosto

| 21:00

| Piazzetta delle Guide

| Valtournenche



Cerimonia di premiazione Cervino CineMountain 2026

Con la partecipazione della **Giuria Internazionale**, della **Giuria CAI** della **Giuria CVA** e del **Pubblico**

Di Miyazaki e Della Sospensione uno spettacolo originale di Lucia Folco, Roberta Calcagno e Andrea Carlotto

"Metti le radici nella terra, vivi insieme al vento, passa l'inverno insieme al suolo"

Nel 40° anniversario di "Laputa - Castello nel cielo" di Hayao Miyazaki, il Cervino CineMountain assume le parole di Sheeta come manifesto etico di un appuntamento speciale. Nella suggestiva cornice di Piazzetta delle Guide a Valtournenche, la serata finale del festival prende vita grazie a un'inedita sinergia multimediale: le proiezioni e il videomapping dell'artista contemporaneo **Andrea Carlotto** ridisegneranno l'architettura della piazza, fondendo la pietra locale con la geologia fantastica del film. Sospese tra cielo e roccia, le performer di danza verticale **Lucia Folco** e **Roberta Calcagno** si muoveranno in dialogo con i frammenti cinematografici e le tracce sonore originali. Un evento pensato per far incontrare la narrazione ecologica e spirituale del regista giapponese con la secolare tradizione delle nostre montagne.

26 luglio

SPAZIO
GREEN

LES MATINÉES

Da quasi trent'anni il Cervino CineMountain racconta il rapporto tra uomo e ambiente, esplorando attraverso il cinema le trasformazioni della montagna e le grandi sfide del nostro tempo. Un percorso che, in questa edizione, si arricchisce con la nascita di **Spazio Green**: una giornata di approfondimento dedicata ai temi ambientali che, domenica 26 luglio, accompagnerà il pubblico tra incontri, testimonianze e proiezioni. La mattina l'esploratore Lorenzo Barone presenterà *Dust, un viaggio in bicicletta* ispirato alle rotte nelle polveri sahariane, simbolo delle connessioni invisibili che legano gli ecosistemi del pianeta. Nel pomeriggio, una selezione di film proporrà un percorso attraverso i temi della crisi climatica, dello scioglimento dei ghiacciai, della biodiversità e delle comunità pastorali; un percorso che si concluderà con la proiezione di *Barren Lands - Terre aride*, il nuovo film di Hervé Barmasse, un'intensa riflessione sulla siccità e sul futuro dei territori più fragili. Un invito a guardare la montagna come osservatorio privilegiato del cambiamento globale.

In collaborazione con Legambiente

26 luglio | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

In collaborazione con **Montura**

Dust - la via delle polveri

con Lorenzo Barone in dialogo con Hervé Barmasse

Cosa unisce il Sahara, l'Atlantico, l'Amazzonia e le Ande? Lorenzo Barone presenta *Dust*, il suo progetto più ambizioso: quattro spedizioni consecutive a propulsione umana, senza supporto esterno, sulle tracce delle polveri sahariane che fertilizzano la foresta amazzonica.

Un viaggio che intreccia esplorazione, scienza e sostenibilità, raccontato al pubblico insieme a Hervé Barmasse, alpinista e divulgatore, che condurrà l'incontro.

Lorenzo Barone, esploratore umbro classe 1997, compie straordinarie spedizioni in solitaria. Con oltre 100.000 km percorsi, sfida climi opposti e varietà ambientali uniche: ha pedalato sulle strade più fredde del mondo in Siberia a -56°C e attraversato i deserti più caldi dell'Africa.

SPAZIO
GREEN



27 luglio | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

Svegliarsi Adulti (Einaudi)

Grazia (Solferino)

Incontro con Roberta Mori in dialogo con Marco Gianì

Conduce Viviana Rosi (edizioni End)

Roberta Mori ricostruisce la breve e intensa vita di Sandro Delmastro, studente di chimica, alpinista e partigiano, figura che ispirò a Primo Levi il racconto *Ferro del Sistema periodico*: una biografia che illumina anche il rapporto tra Levi, le montagne e l'idea di libertà sotto il fascismo. Marco Gianì racconta invece *Grazia* Barcellona, pioniera del pattinaggio artistico, che dopo aver attraversato fascismo e guerra, gareggia alle Olimpiadi invernali di St. Moritz del 1948, restando sempre fedele a una precisa etica civile.

Roberta Mori è responsabile del settore ricerca e didattica del Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino.

Marco Gianì è uno storico a cui si deve il saggio che accompagna il romanzo *Grazia* della giornalista Federica Seneghini.



28 luglio | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

In collaborazione con il **Club Alpino Italiano**

Felik (Edizioni Cai)

Il Maestro Itinerante (Edizioni Cai)

Incontro con Stefano Motta in dialogo con Franco Faggiani

Conduce Viviana Rosi (edizioni End)

Due romanzi che, tra storia e mito, trasformano l'arco alpino in uno spazio narrativo di rivelazione. In *Felik* di Stefano Motta, la scomparsa di un anziano cartografo a Gressoney si intreccia con l'idea di una città perduta e con le derive del cambiamento climatico. In *Il maestro itinerante* di Franco Faggiani, il viaggio conduce invece tra le comunità dell'antica Repubblica degli Escartons, mondo alpino colto e autonomo, sorprendentemente moderno. In entrambi i casi, realtà e invenzione si sovrappongono per scardinare i luoghi comuni e restituire nuove verità delle montagne.

Stefano Motta è autore di romanzi, molti per ragazzi/e, e di un'edizione commentata dei *Promessi sposi*.

Franco Faggiani, scrittore molto apprezzato dal pubblico, è giornalista e amante della montagna. Ha al suo attivo numerosi romanzi pluripremiati e di grande successo.



29 luglio | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

In collaborazione con il **Club Alpino Italiano**

Le vie dei sogni (Edizioni Cai)

Climbers (Vivadolomiti)

Incontro con Federica Mingolla

Matteo Della Bordella, e Andrea Greci

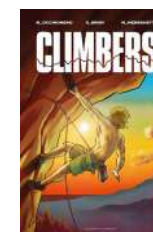
Conduce Enrico Montrosset

Ogni alpinista ha una via dei sogni: una linea che sembra chiamarlo da lontano, capace di racchiudere desideri, paure e anni di preparazione. È l'orizzonte verso cui tendere, più che una semplice meta. Matteo Della Bordella e Federica Mingolla raccontano cosa significa inseguire quel richiamo, tra grandi pareti, sfide e scelte di vita, mentre Andrea Greci presenta *Le vie dei sogni*, un viaggio tra le ascensioni e le storie di chi è riuscito a trasformare un sogno verticale in realtà.

Matteo Della Bordella è alpinista dei Ragni di Lecco, protagonista di importanti spedizioni e nuove vie nel mondo.

Federica Mingolla, è tra le più forti arrampicatrici e alpiniste italiane.

Andrea Greci è giornalista, scrittore e autore di libri dedicati alla montagna e all'alpinismo.



30 luglio | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

Qui Elja, Mi Sentite?

Otto alpiniste sul Pik Lenin (MonteRosa editore)

Amé Gorret

La vera storia dell'Ours de la montagne

(Le Château edizioni)

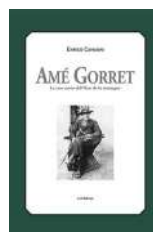
Incontro con Linda Cottino in dialogo con Enrico Camanni

Conduce Viviana Rosi (edizioni End)

La montagna ottocentesca dell'Abbé Gorret, prete valdostano tra i primi a salire il Cervino dal versante italiano, e quella estrema del Pik Lenin, attraversata negli anni '70 da otto alpiniste sovietiche destinate a un destino tragico. In *Amé Gorret. La vera storia dell'Ours de la montagne*, si riscopre l'anticonformismo di una figura fuori dal tempo. In *Qui Elja, mi sentite?*, la spedizione femminile sul Pik Lenin diventa racconto corale di sfida e perdita. Due sguardi rigorosi e intensi che riportano alla luce pagine diverse, ma ugualmente vertiginose, della storia alpinistica.

Linda Cottino è scrittrice e giornalista, appassionata di sport di montagna. Ha diretto la rivista *ALP*, fa parte della giuria del Premio ITAS di letteratura di montagna e della commissione di selezione dei film del Trento Film Festival.

Enrico Camanni, è alpinista e giornalista torinese: ha fondato e diretto *ALP* e la rivista internazionale *L'Alpe*, collabora con *La Stampa* ed è autore di numerosi libri sulla storia e la cultura dell'alpinismo, oltre che curatore di importanti progetti museali dedicati alla montagna.



01 agosto | 11:00 | Piazzetta delle Guide | Valtournenche

in collaborazione con **Lucky Red**

40 Anni con Miyazaki e Lucky Red

Incontro con Andrea Occhipinti

Conduce Carlo Chatrian



I film vengono realizzati per essere visti. La distribuzione è un anello fondamentale dell'ingranaggio industriale cinematografico: se capolavori capaci di superare i confini culturali hanno viaggiato di continente in continente, è perché qualcuno ha creduto nel loro valore. Andrea Occhipinti, fondatore di Lucky Red, si racconta in un dialogo d'eccezione condotto da Carlo Chatrian, critico e direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Un viaggio tra retroscena, coraggio e intuizioni per esplorare il legame profondo che unisce la casa di distribuzione all'universo poetico di Hayao Miyazaki e dello Studio Ghibli.

Andrea Occhipinti ex attore, fonda nel 1987 Lucky Red, distribuendo autori internazionali come Miyazaki e film premiati agli Oscar (*The Millionaire*, *Moonlight*, *Il ragazzo e l'airone*).

Carlo Chatrian è direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino, già alla guida dei festival di Locarno e Berlino. Critico e saggista, cura rassegne internazionali.

A person with short brown hair, seen from behind, wearing a red hooded jacket and a backpack. They are standing on a grassy hillside, looking out over a mountain range under a cloudy sky. A silver trekking pole is visible in the foreground.

FILM

GRAND PRIX

CONCORSO INTERNAZIONALE

VERSANTE SPORT

Gian Luca Rossi*Responsabile della Programmazione Cinematografica*

«Il modo di vedere è una forma di conoscenza.» — John Berger

Per molto tempo la montagna è stata pensata come rifugio dal mondo. Oggi appare invece come uno dei luoghi in cui il mondo si manifesta con maggiore anticipo: il cambiamento climatico vi lascia segni evidenti prima che altrove, il rapporto tra comunità e territorio si ridefinisce continuamente, tradizione e trasformazione convivono in un equilibrio sempre più fragile. Per questo il cinema di montagna è diventato sempre meno un cinema “di genere” e sempre più un cinema del presente.

La selezione del Cervino CineMountain 2026 lo conferma: 41 film, 3 anteprime mondiali e 14 anteprime italiane compongono una geografia internazionale che attraversa continenti e linguaggi, tornando sempre alla stessa domanda: come si abita oggi il mondo?

In questo quadro, la pastorizia — nell'Anno internazionale dei pascoli e dei pastori — diventa uno dei grandi racconti del festival, non nostalgico ma contemporaneo: *The Mountain Won't Move*, *The Wolves Always Come at Night*, *A Fire There* (Premio della Giuria a Visions du Réel e anteprima italiana) e *Barren Lands* – Terre aride mostrano comunità che custodiscono saperi antichi mentre affrontano crisi ambientali, economiche e sociali globali.

Un altro asse centrale è il dialogo tra tradizione e trasformazione, al cuore delle anteprime italiane *Whispers in May* (vincitore di CPH:DOX) e *The Lama's Son*, dove il passaggio generazionale diventa chiave di lettura del presente. La stessa tensione attraversa i film sulla trasformazione ecologica della montagna, dai paesaggi mutanti di *Ghost Resorts – Super Saint-Bernard* a *On the Way*, dove il territorio diventa soggetto attivo del futuro.

La selezione conferma inoltre una forte apertura ai linguaggi: documentario, finzione, animazione e forme ibride convivono senza gerarchie, dalla stop-motion di *Kronoshock*, alle sperimentazioni visive e narrative di *A Planet Painted by Hand* e *Atalaya*.

Accanto ai titoli internazionali, il festival dedica grande spazio alla produzione valdostana e italiana, tra le anime più vitali della rassegna: sei opere raccontano sguardi diversi sul territorio, dall'anteprima mondiale *Renzino* di Pietro Taldo al successo di *Courma et Courmayeur* di Elettra Gallone, fino a autori già premiati al CCM, come Joseph Péaquin, Hervé Barmasse e Damiano Levati che, con *Kimshung – La montagna del destino*, segue l'enfant du pays François Cazzanelli. Accanto a loro, Chiara Zoja, con *Prima dell'Aurora*, porta una nuova sensibilità su memoria e resistenza. Completano il quadro due anteprime mondiali italiane: *Il cantiere del cielo – La nuova Capanna Carrel sul Cervino* di Nicolò Bongiorno e *Ensembio* di Dario Timpani, che raccontano la montagna come spazio di costruzione e relazione.

Il Cervino CineMountain 2026 riafferma così una centralità chiara: la montagna non è ai margini del presente, ma uno dei luoghi in cui più chiaramente la contemporaneità prende forma.

Film Concorso


 GRAND
PRIX

GIRL CLIMBER

di Jon Glassberg
(Stati Uniti, 2025, 82')



GRAND PRIX - INTERNATIONAL MOUNTAIN FILM FESTIVAL POPRAD (SLOVACCHIA)

Trento Film Festival - Premio del pubblico per il Miglior film di alpinismo
Kendal Mountain Festival - Miglior Film di arrampicata

La climber Emily Harrington sfida il maschilismo dell'arrampicata d'élite tentando di scalare l'El Capitan in meno di 24 ore. Durante l'impresa, una caduta quasi fatale la costringe a fare i conti con i propri limiti e con i rischi che è disposta a correre. *Girl Climber* non è solo la storia di un record, ma un intimo ritratto di sopravvivenza e determinazione.

Jon Glassberg è un climber, fotografo e regista statunitense fondatore della casa di produzione Louder Than Eleven. Grazie alle sue doti alpinistiche, accede ad ambienti estremi per documentare con assoluta autenticità le spedizioni più audaci del pianeta.

THE MOUNTAIN WON'T MOVE

di Petra Seliškar
(Francia / Macedonia del Nord / Slovenia, 2025, 94')



GRAND PRIX - FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM DE MONTAGNE D'AUTRANS
Guadalajara International Film Festival - Socio-Environmental Award e
Arthouse Award
Visions du Réel, Nyon - Selezione Ufficiale

Lassù, tra le montagne macedoni, un precario rifugio ospita un gregge di 600 pecore sorvegliato da enormi cani. Tra queste vette risuona la risata di un gruppo di fratelli, di età compresa tra gli otto e i vent'anni. Quando non lavorano, i ragazzi giocano e si interrogano sul senso profondo della vita. È davvero qui che si nasconde il loro futuro?

Petra Seliškar è una regista e produttrice slovena che realizza documentari dal 2003. Fondatrice nel 2009 del festival macedone MakeDox, ha diretto opere pluripremiate nei maggiori festival globali, tra cui *Days of Madness* e *The grandmothers of revolution*.

RIDERS ON THE STORMS

di Josh Lowell
(Stati Uniti, 2026, 28')



GRAND PRIX - ULSAN ULJU MOUNTAIN FILM FESTIVAL (COREA DEL SUD)
Lqdek Mountain Festival (Polonia)
Miglior Film Sportivo & Premio del Pubblico
Banff Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale

Tre big-waller belgi affrontano diciotto giorni consecutivi di tempeste di neve accecanti e temperature polari, in una delle spedizioni più estreme della serie *Reel Rock*. Blocati sulla parete, con i piedi congelati e i nervi tesi al limite, i tre climber devono dare fondo a tutta la loro resistenza fisica e mentale.

Josh Lowell è un regista, produttore e fotografo statunitense, fondatore di Big Up Productions e co-creatore del celebre franchise *Reel Rock*. Da oltre vent'anni è una figura di riferimento nel cinema d'arrampicata, noto per aver documentato le imprese storiche dei più grandi climber del mondo.

THE OLDEST MUNRO BAGGER

di Christina Golian, Jay Golian
(UK, 2025, 57')



GRAND PRIX - KATHMANDU INTERNATIONAL MOUNTAIN FILM FESTIVAL
Sheffield Adventure Film Festival - Premio del Pubblico
Kendal Mountain Festival - Selezione Ufficiale

Un viaggio d'amore e resistenza attraverso le Highlands scozzesi. Girato nell'arco di quattro anni, il film segue l'ottantenne Nick Gardner nel suo tentativo di completare tutti i 282 Munros scozzesi dopo la diagnosi di demenza della moglie. Tra le montagne delle Highlands, la sua impresa diventa un percorso di resilienza fisica ed emotiva, dove il gesto di salire si trasforma in una forma di cura e memoria.

Christina Golian è una regista e produttrice britannica specializzata in documentari d'avventura. Con base in Scozia, realizza progetti indipendenti capaci di conquistare il circuito internazionale dei festival di cinema di montagna.

THE WOLVES ALWAYS COME AT NIGHT

di Gabrielle Brady
(Australia / Mongolia /
Germania, 2024, 96')



SPAZIO
GREEN

GRAND PRIX - ALPIN FILM FESTIVAL, BRAȘOV (ROMANIA)
Silk Road International Film Festival (Cina) - Miglior Documentario
Trento Film festival - Premio della Giuria

Nel deserto mongolo, una coppia di pastori nomadi vive con i quattro figli seguendo i ritmi della terra. Quando un'improvvisa tempesta di sabbia stermina metà del loro gregge, la famiglia è costretta ad abbandonare la propria casa per trasferirsi nella periferia della città. Dovranno adattarsi e scoprire una vita lontana dalla natura.

Gabrielle Brady è una regista australiana che fonde documentario e finzione per esplorare i temi dei diritti umani e dello sradicamento. È nota a livello internazionale per il pluripremiato *Island of the Hungry Ghosts* (2018).

WHERE WE USED TO SLEEP

di Matthäus Wörle
(Germania, 2024, 81')



GRAND PRIX - DUTCH MOUNTAIN FILM FESTIVAL
Filmfestival Kitzbühel - Miglior Documentario
Film Festival della Lessinia - Lessinia d'Oro per il Miglior film

Un tempo Geamăna era un villaggio rumeno, oggi è quasi del tutto sommerso dai fanghi tossici di una miniera di rame da cui emerge solo la guglia della chiesa. Quasi tutti gli abitanti sono fuggiti, tranne pochissimi irriducibili. Ai margini di questo disastro, Valeria Prața lotta per difendere la propria casa e il proprio presente.

Matthäus Wörle è un documentarista e videogiornalista freelance tedesco. Ha studiato cinema a Monaco e collaborato con importanti testate come la *Süddeutsche Zeitung*. I suoi film sono stati proiettati e premiati in numerosi festival internazionali.

Film Concorso

CONCORSO INTERNAZIO- NALE

A FIRE THERE

di Marlene Edoyan
(Canada, 2026, 94')



ANTEPRIMA ITALIANA

*Visions du Réel, Nyon - Premio speciale della Giuria
HotDocs, Toronto - Selezione Ufficiale*

Nel remoto villaggio di Gandzani, al confine tra Georgia e Armenia, tre adolescenti crescono tra tradizioni ereditate e desiderio di cambiamento. In una comunità segnata da memoria sovietica e senso di esilio, Henrikh, Karlen e Hagop immaginano strade diverse per il proprio futuro, sospesi tra radici, migrazione e ricerca di libertà.

Marlene Edoyan è una regista armeno-canadese di documentari focalizzati su identità e geopolitica. Fondatrice di Fauve Film, dal 2021 è co-direttrice artistica del festival RIDM di Montréal.

A PLANET PAINTED BY HAND

di Marti Madaula Esquirol
(Francia / Germania / Spagna / USA, 2026, 19')



*Visions du Réel, Nyon - Selezione Ufficiale
CinemAmbiente, Torino - Selezione Ufficiale*

Nel deserto del sud-ovest americano, un gruppo di scienziati simula la colonizzazione di Marte tra rigidi protocolli e routine precise. Durante le pause, la loro quotidianità assume i contorni di una bizzarra fantascienza, in bilico tra isolamento e immaginazione.

Marti Madaula Esquirol è un artista e regista spagnolo laureatosi in Arti Visive e Cinema tra il Belgio e Chicago. Premiato dalla fondazione "la Caixa", ha esposto al Centre Pompidou e presentato i suoi film al MoMA e a Visions du Réel.

A THOUSAND WORDS

di Dom Bush e Matt Sharman
(UK, 2025, 57')



*Trento Film Festival - Selezione Ufficiale
Banff Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale*

I registi Dom Bush e Matt Sharman seguono le orme del leggendario fotografo e alpinista Vittorio Sella. L'obiettivo della spedizione in Nepal è ritrovare il punto esatto in cui, 125 anni fa, Sella scattò la prima storica fotografia dell'Everest, tentando di ricrearla con lo stesso modello di macchina fotografica.

Matt Sharman e Dom Bush sono registi e alpinisti britannici specializzati in documentari d'avventura e spedizioni estreme. Uniscono una profonda passione per la montagna a una narrazione visiva d'impatto. Attraverso il loro lavoro, esplorano il legame tra l'essere umano, la fotografia naturalistica e i territori più remoti del pianeta.

ALI

di Adnan Al Rajeev
(Bangladesh/Filippine, 2025, 15')



*Festival di Cannes - Menzione Speciale
SEMINCI, Valladolid - Premio della Giuria Giovani*

In una città costiera dove alle donne è proibito cantare, un'adolescente partecipa a un concorso canoro per ottenere la possibilità di trasferirsi. Per riuscirci, nasconde la sua vera voce ricorrendo a un espediente sinistro.

Adnan Al Rajeev è un regista di punta del cinema bengalese contemporaneo e fondatore della Runout Films. Dopo aver diretto oltre 500 spot, nel 2024 è sbarcato a Cannes come produttore esecutivo di *Radikals*, prima co-produzione Bangladesh-Filippine.

ATALAYA

di Elena Rebecca Carini
(Spagna, 2025, 10')



ANTEPRIMA ITALIANA

In the Palace ISFF, Bulgaria - Selezione Ufficiale

Nel 2021 l'eruzione del vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, distrugge case, vigneti e vite. Tra chi perde tutto c'è Beatriz, che affronta la tragedia senza rancore e racconta il legame profondo tra l'essere umano e la terra. Attraverso il suo sguardo, il documentario riflette sulla convivenza con una natura potente, imprevedibile e capace di rigenerarsi.

Elena Rebecca Carini è una regista italo-romena. Formata tra Brera, la RUFA di Roma e la FAMU di Praga, ha collaborato con Marco Bellocchio, Leonardo Di Costanzo e Werner Herzog. Nel 2023 ha esordito nel lungometraggio con *The Land You Belong*, premiato come miglior documentario al Biografilm Festival.

**BARREN LANDS
TERRE ARIDE**

di Hervé Barmasse
(Italia, 2026, 20')



Trento Film Festival - Selezione Ufficiale

Nel nord-ovest del Kenya, Hervé Barmasse racconta un territorio segnato da crisi climatica e scarsità d'acqua, che sta trasformando ogni equilibrio. Il documentario segue le comunità pastorali, il loro legame con gli animali e la lotta quotidiana per la sopravvivenza in un ambiente sempre più ostile.

Hervé Barmasse è un alpinista ed esploratore italiano. Le sue imprese sulle grandi montagne del mondo si intrecciano a un interesse profondo per i luoghi e le comunità che incontra. Attraverso i suoi viaggi e i suoi progetti, utilizza l'esplorazione come strumento di osservazione e racconto.

SPAZIO
GREEN

COURMA ET COURMAYEUR

di Elettra Gallone
(Italia, 2025, 79')



Trento Film Festival - Premio del Pubblico per il Miglior Lungometraggio

La doppia identità di una delle località alpine più celebri d'Italia, tra vita quotidiana e turismo di massa. Ai piedi del Monte Bianco, Courmayeur è un paese di tremila abitanti scandito dai ritmi della montagna e delle relazioni umane, che nei fine settimana e nelle festività invernali si trasforma in "Courma", tra lusso, movida e affollamento. Attraverso lo sguardo dei residenti e dei visitatori, il film osserva queste due anime dello stesso territorio.

Elettra Gallone (Milano, 1993) è autrice, regista e fotografa. Laureata in Media Design alla NABA di Milano e con un master in Antropologia Sociale alla SOAS di Londra, unisce ricerca antropologica e cinema del reale. Nel 2022 ha realizzato il documentario *Incontrando Samir la sera* (2022).

ENSEMBIO

di Dario Timpani
(Italia, 2026, 60')



ANTEPRIMA MONDIALE

A Chamois, paese alpino senza auto, il silenzio modella il tempo e il paesaggio diventando parte integrante di performance musicali in dialogo aperto con la natura. In questo documentario intitolato *Ensembio* — che in patois valdostano significa proprio "insieme" — musica, parole e ambiente si alternano senza mai opporsi.

Dario Timpani è un filmmaker e artista audiovisivo italiano che spazia tra cinema, installazione e performance. Cofondatore del collettivo LSDR, sviluppa opere immersive tra videomapping, luce e suono, realizzando progetti in Italia e all'estero.

FLAYERS

di Hippolyte Burkhardt-Uhlen
(Francia, 2025, 10')



SPAZIO
GREEN

Festival International du Film d'Austras
Premio per la migliore realizzazione tecnica
Festival International de Clermont-Ferrand - Selezione Ufficiale

Un sole cocente splende sulle scogliere mentre centinaia di ombre di uccelli iniziano a volteggiare nel cielo. Scendono verso alcune carcasse di pecora. Il silenzio è travolgente. Poi, all'improvviso, con un unico moto tumultuoso, dozzine di avvoltoi si avventano sulle carogne in un'ondata di piume, becchi e ossa.

Hippolyte Burkhardt-Uhlen è un regista di documentari attivo tra le montagne dei Vosgi, realizza opere incentrate sul nostro rapporto con la natura attraverso un cinema sensoriale e immersivo.

**GHOST RESORTS
SUPER SAINT-BERNARD**

di Julien Roserens, Jules Guarneri
(Francia, 2025, 16')



ANTEPRIMA ITALIANA

SPAZIO
GREEN

Krakow Mountain Festival - Miglior Film "Cultura, Natura, Genti di Montagna"
Festival International du Film Alpin des Diablerets - Selezione Ufficiale

Il ritratto di una stazione sciistica abbandonata testimonia la trasformazione del rapporto tra uomo e montagna. Per quasi cinquant'anni Super Saint-Bernard, al confine tra Svizzera e Italia, è stato un punto di riferimento per sciatori e freerider. Chiuso nel 2010, il comprensorio rivive attraverso immagini d'archivio e testimonianze, tra memoria, nostalgia e il fascino di una natura tornata incontaminata.

Julien Roserens e Jules Guarneri sono registi svizzeri. I loro lavori dedicano una particolare attenzione ai paesaggi alpini e alle loro trasformazioni. Indagano il rapporto tra uomo e montagna attraverso uno sguardo contemplativo, in cui natura, memoria e presenza umana diventano elementi centrali del racconto visivo.

**IL CANTIERE DEL CIELO
LA NUOVA CAPANNA CARREL
SUL CERVINO**

di Nicolò Bongiorno
(Italia, 2026, 90')



ANTEPRIMA MONDIALE

A 3.830 metri sul Cervino, la nuova Capanna Carrel sorge sulla Cresta del Leone per sostituire il rifugio storico, minacciato dall'instabilità della roccia. Il documentario segue un cantiere estremo in cui operai specializzati, ingegneri e guide alpine affrontano vento e aria rarefatta. Tra lavoro d'alta quota e fragilità della montagna, il film racconta una sfida sospesa tra ingegneria e abisso.

Nicolò Bongiorno è un regista e produttore di documentari, fondatore di Allegría Films. Nei suoi lavori, tra cui *Cervino, la montagna del mondo*, *I Leoni di Lissa* e *Songs of the Water Spirits*, esplora il rapporto tra uomo, paesaggio e memoria, raccontando storie di avventura e identità.

IL ROSPO E IL DIAMANTE

di Beniamino Casagrande
(Italia, 2025, 75')



Biografilm Festival - Premio del Pubblico Biografilm Italia
Bolzano Film Festival - Selezione Ufficiale

Un'amicizia ventennale lega Ben, filmmaker europeo, e Negi, buddista indiano, entrambi segnati da eventi tragici. Spinto dal desiderio di trovare nell'amico una guida spirituale per affrontare la morte, Ben intraprende un viaggio intimo che diventa anche confronto con il proprio passato familiare e con la figura del padre. L'incontro con l'altro non offre risposte, ma apre una domanda universale sull'accettazione della morte.

Beniamino Casagrande è un regista e direttore della fotografia, nato a Bolzano nel 1985. Formatosi alla Zelig, lavora come grip e key grip per produzioni italiane e tedesche. Firma la fotografia dei documentari *Luca+Silvana* e *Bar Mario*, premiati in festival internazionali.

KIMSHUNG**LA MONTAGNA DEL DESTINO**

di Damiano Levati
(Italia, 2026, 130')



ANTEPRIMA ITALIANA

Nuovi Mondi Festival - Selezione Ufficiale

Un ritorno in Nepal, sul Kimshung, dove François Cazanelli riapre una pagina di alpinismo rimasta sospesa. Attraverso la spedizione e la dinamica della cordata, il film intreccia memoria e responsabilità, mettendo in dialogo passato e presente. Più che la vetta, al centro c'è il senso del ritorno: il valore del percorso, delle relazioni e delle scelte che definiscono l'identità in alta quota.

Damiano Levati nasce come fotografo, per poi evolvere verso la regia documentaristica. Il suo lavoro si concentra sulla dimensione umana delle imprese estreme, raccontando relazioni, fatica e significato oltre la performance sportiva.

KRONOSHOCK

di Ignasi López Fàbregas
(Spagna, 2026, 9')



Trento Film Festival - Genziana d'Oro al Miglior Film di Alpinismo
Chamonix Film Festival - Selezione Ufficiale

Una nuova e originale opera d'animazione firmata dal maestro della stop-motion spagnola Ignasi López Fàbregas. Nel cuore di una valle isolata, Lord Cliff rider sogna di essere il primo a conquistare la vetta di un'imponente montagna. Ma il tempo scorre inesorabile e il suo desiderio sembra dissolversi, proprio come il fumo della pipa che lo accompagna.

Ignasi López Fàbregas è un regista e illustratore specializzato nell'animazione, ha firmato diversi progetti cinematografici nel corso della sua carriera, tra cui spiccano i cortometraggi *Viacruxis* (2018), *El gran hito* (2020), *Egoland* (2022)

LE PEINTRE ET L'ARCHITECTE

di Joseph Péaquin
(Italia/Belgio, 2026, 54')



ANTEPRIMA FESTIVAL

Un viaggio tra Valle d'Aosta e Fiandre che intreccia emigrazione, arte e memoria attraverso le vicende del pittore Emmanuel Viérin e dell'architetto Joseph (Jos) Viérin, discendenti di emigrati valdostani in Belgio. Tra testimonianze, luoghi e opere, il film racconta il legame tra due sponde culturali e un'eredità familiare condivisa.

Joseph Péaquin è regista, autore e presidente della sezione valdostana dell'Union de la Presse Francophone. Da anni valorizza la diaspora valdostana attraverso il documentario. *Le peintre et l'architecte* (2026) fa parte della sua collana sull'emigrazione valdostana nel mondo, dopo *The New World* (2023), *Au sud des montagnes, l'Afrique* (2024) e *Je me souviens* (2025).

LIKE A SKINNY ANT

di Alessandro de Bertolini
e Alfredo Croce
(Italia, 2026, 45')



Trento Film Festival - Selezione Ufficiale

Filmandosi interamente da solo e senza supporti, Alessandro de Bertolini attraversa l'Asia in bicicletta per 7.500 chilometri, dalla Mongolia al Nepal. In questa solitaria avventura tra il deserto del Gobi e l'Himalaya, il ciclista trova accoglienza tra le diverse culture e comunità locali. Il viaggio unisce l'aspetto scientifico a quello umanitario: de Bertolini raccoglie dati atmosferici per il CNR di Roma e collega fisicamente due progetti solidali.

Alessandro de Bertolini è regista, ricercatore presso la Fondazione Museo storico del Trentino e giornalista specializzato in cultura alpina. Nei suoi documentari unisce ricerca, divulgazione e l'esperienza di viaggi in solitaria in bicicletta attraverso alcuni dei luoghi più inospitali del pianeta.

Alfredo Croce è fotografo e videomaker professionista e socio fondatore di Aringa Studio, realtà Trentina specializzata nella produzione video.

ON THE WAY

di Pascal Schelbli
(Germania, 2024, 14')



ANTEPRIMA ITALIANA

Mountain Film Festival Graz - Selezione Ufficiale
Filmfest Dresden - Selezione Ufficiale

Il cortometraggio ritrae tre scienziati climatici alla ricerca di risposte e soluzioni per superare la crisi del riscaldamento globale. Il loro viaggio parte dal presupposto che non siamo qui per salvare il mondo, ma noi stessi. Ed è proprio compiendo questo percorso che, alla fine, riusciremo a salvare il pianeta.

Pascal Schelbli grafico di formazione, si è specializzato in Motion Design, VFX e animazione, dirigendo progetti per la TV svizzera. Nel 2019 si è diplomato alla Film Academy Baden-Württemberg con il pluripremiato corto *The Beauty*. Oggi lavora come regista freelance a Zurigo.

SPAZIO
GREEN

PER SILENZIO E VENTO

di Marco Zuin e Matteo Righetto
(Italia, 2026, 80')



Trento Film Festival - Selezione Ufficiale
Nuovi Mondi Festival - Selezione Ufficiale

Un viaggio nelle Dolomiti che trasforma l'alpinismo da gesto di conquista a pratica di ascolto. Attraverso lo sguardo dello scrittore Matteo Righetto, il film incontra alpinisti, studiosi e comunità, interrogando il vivere l'alta quota in un tempo segnato da crisi ecologica e pressione turistica. La montagna diventa così presenza viva, fino a una nuova consapevolezza: io, montagna, noi.

Marco Zuin è un filmmaker e formatore laureato al DAMS. Con *Niente sta scritto* (2017) ha vinto il Cinema Paralimpic Award. Da anni cura laboratori nelle scuole per trasmettere ai giovani il cinema come impegno di cittadinanza attiva.

PRIMA DELL'AURORA

di Chiara Zoja
(Italia, 2026, 15')



Trento Film Festival - Menzione Speciale Premio Città di Imola
Cactus Film Festival - Selezione Ufficiale

Ritratto di coraggio e memoria della partigiana valdostana Aurora Vuillerminaz, detta Lola. Dopo essere stata arrestata durante una missione clandestina, all'alba del 16 ottobre 1944 affronta il plotone d'esecuzione fascista senza tradire i compagni della Resistenza. Il film ricostruisce il suo ultimo viaggio attraverso materiali d'archivio, animazione e testimonianze contemporanee, restituendone l'eredità umana e politica.

Chiara Zoja (Aosta, 2004) studia cinema al DAMS di Torino. *Prima dell'Aurora* (2025), vincitore del secondo premio del concorso Match & Catch della Film Commission Vallée d'Aoste, segna il suo esordio come autrice e regista.

RENZINO

di Pietro Taldo
(Italia, 2026, 29')



ANTEPRIMA MONDIALE

Il racconto di una vita in altitudine, tra misura geografica e dimensione spirituale.

Renzino, da bambino, mentre portava le mucche al pascolo, fantasticava di scalare le montagne. L'incontro con la guida alpina Giorgio Bertone gli ha permesso di realizzare il suo sogno.

Pietro Taldo è inviato Rai. Dalla Patagonia, con Walter Bonatti, al Monte St. Elias, in Alaska, seguendo gli uomini della Scuola Militare Alpina di Aosta, fino alle Isole Svalbard, per documentare lo scioglimento dei ghiacci: da 40 anni racconta, in immagini, la montagna e i suoi protagonisti.

SUKUA

di Omar E. Ospina Giraldo
(Colombia, 2025, 17')



ANTEPRIMA ITALIANA

Fribourg International Film Festival - Selezione Ufficiale
Festival di Cartagena de Indias (FICCI) - Selezione Ufficiale

Pirimin, un bambino Kogui, riceve in regalo una pistola ad acqua. Quella notte sente suo padre esprimere il proprio malcontento, poiché armi simili li costrinsero ad abbandonare i loro insediamenti. Pirimin non sa più cosa fare del giocattolo.

Omar E. Ospina Giraldo è un regista e sceneggiatore colombiano. Autore di cinque cortometraggi proiettati in oltre 90 festival internazionali, sta attualmente sviluppando il suo primo lungometraggio.

LE TRACCE DEL LUPO

di Alessandro Ingaria
(Italia, 2026, 23')



Nuovi Mondi Festival - Selezione Ufficiale

A Erik, guardiaparco delle Alpi italiane, viene diagnosticata una leucemia. Salvato da un trapianto di cellule staminali donate da una bambina spagnola, torna sulle montagne dove lavora per riprendere il monitoraggio dei lupi. Intrecciando la rinascita del protagonista con quella della natura che lo circonda, il documentario racconta un percorso di guarigione, resilienza e profondo legame con il mondo selvatico.

Alessandro Ingaria è regista e documentarista. Da anni dedica il suo lavoro al racconto della natura alpina e della fauna selvatica, con particolare attenzione al lupo, già al centro del documentario *L'aritmetica del lupo*, presentato al Trento Film Festival nel 2018.

THE FALL

di Maxime Tevissen, Tom Alcamo, Hugo Hannache, Dylan Cam, Alexandre Velves, Titouan Kervajan, Yaëlle Alberti
(Francia, 2025, 7')



Festival International du Film d'Autrans - Selezione Ufficiale
San Francisco International Film Festival - Selezione Ufficiale

Un alpinista impegnato in un'escursione in alta montagna viene sorpreso dalla caduta di una banconota dal cielo. Poi una seconda. E una terza. Convinto che si tratti di un'occasione irripetibile, decide di seguirne la scia fino a raggiungere il relitto di un aereo, da cui sembra provenire il denaro. Ma ben presto scopre di non essere l'unico sulle tracce di quel misterioso tesoro.

I registi sono un collettivo di cineasti formatosi all'interno dell'**ENSI (École Nationale Supérieure de l'Image)**, scuola francese di alta formazione dedicata al cinema d'animazione. Uniti da un'amicizia nata durante gli anni di studio, hanno condiviso esperienze personali e creative che hanno portato alla realizzazione di *The Fall*.

THE LAMA'S SON

di Kesang Tseten
(Nepal, 2026, 72')



ANTEPRIMA ITALIANA

DOC NYC - Selezione Ufficiale

Kathmandu International Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale

Sull'Himalaya nepalese, un Lama Bonpo attende il ritorno del figlio da New York affinché ne erediti l'antico ruolo.

È il segno di una società che si sta modificando, esacerbata dal cambiamento climatico. Ci sono ancora avamposti sull'Himalaya dove la tradizione fiorisce, ma per quanto? Il Lama si rende conto che suo figlio ha ragione a pensare che il futuro sia altrove.

Kesang Tseten è un premiato documentarista nepalese, i cui film sono proiettati nei maggiori festival (IDFA, DOC NYC). Finanziato da Sundance e IDFA Bertha, è celebre per le sue opere sulle migrazioni e la cultura nepalese, tra cui *Who will be a Gurkha*. Ha inoltre firmato la sceneggiatura di *Mukundo*, film candidato agli Oscar per il Nepal.

WHISPERS IN MAY

di Dongnan Chen
(Hong Kong / Paesi Bassi /
Corea del Sud / Svezia, 2026, 93')



ANTEPRIMA ITALIANA

CPH:DOX - Miglior Film

DOKFest Monaco - Selezione Ufficiale

Un film ibrido che unisce osservazione e finzione nel racconto del passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

Nelle remote montagne di Liangshan, la quattordicenne Qihuo e le sue amiche partono alla ricerca di una gonna per il suo rito di passaggio. Quella che inizia come una piccola impresa scivola in uno spazio sospeso dell'infanzia, dove il tempo rallenta e il mondo si fa immenso.

Dongnan Chen è una regista e montatrice di documentari indipendente originaria di Xi'an, diplomata alla New York University. Candidata agli Emmy con il corto d'esordio *Sound of Vision*, indaga da anni le trasformazioni sociali cinesi.

Film Concorso

VERSANTE
SPORT

BORN OF ICE

di Viktor Björnström, Erik Holmer
(Svezia, 2026, 20')



SPAZIO
GREEN

Festival Cinema e Ambiente, Avezano - Selezione Ufficiale

Il legame tra acqua, sport e cambiamento climatico nel mondo del kayak estremo. Sul fiume Sjøa, in Norvegia, uno dei più iconici per il kayak, il ritiro dei ghiacciai mette in pericolo il futuro delle sue acque. Erik, ex atleta olimpico, percorre questi paesaggi tra montagne e vallate insieme ai suoi amici, riscoprendo la gioia della pagaiata. Ma il paesaggio che cambia apre domande profonde sul rapporto tra uomo e natura.

Viktor Björnström è regista e produttore svedese, attivo nel cinema legato a natura e sport. Con Nordsidan Produktion ha realizzato film premiati e selezionati in festival internazionali.

Erik Holmer è un ex kayakista professionista. Oggi lavora tra sport e sostenibilità, continuando a esplorare i fiumi che hanno segnato la sua vita.

IN COLD BLOOD

di Alex Heitler
(Francia, 2025, 35')



ANTEPRIMA ITALIANA

iF3 Festival (Canada) - Selezione Ufficiale
Coast Film & Music Festival (USA) - Selezione Ufficiale

In Cold Blood è un intimo film di montagna che esplora l'animo di un rider diviso tra paura, adrenalina e affetti familiari. Senza interviste o esibizionismi, il documentario si focalizza sul dialogo sincero tra l'uomo e la natura selvaggia.

Alex Heitler cattura storie di vita autentiche in ambienti selvaggi e remoti. Il suo stile unisce un'estetica visiva cruda a una profonda intimità narrativa, creando film intrisi di realismo ed emozione.

OLTRE I VENTI DEL SUD

di Gian Luca Gasca
(Italia / Svizzera, 2026, 27')



Trento Film Festival - Premio "Città di Imola"

Ai piedi del Fitz Roy, tre uomini affrontano l'inverno patagonico per scalare la leggendaria via Casarotto sul Pilastrò Goretta. Tra rinunce e attese, Matteo Della Bordella e Marco Majori compiono la prima storica ascesa invernale della via, in un viaggio intimo sospeso tra memoria generazionale, solitudine e pura esplorazione alpinistica.

Gian Luca Gasca è uno scrittore e reporter di montagna, esperto di comunicazione e marketing nel settore outdoor. Collabora con le maggiori testate di settore e generaliste.

RETRO

di Brian Hall, Jess James
(UK, 2025, 12')



Vancouver International Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale
Sheffield Adventure Film Festival - Selezione Ufficiale

Un ironico cortometraggio che esplora l'insolita e bizzarra disciplina della camminata all'indietro in montagna. Attraverso filmati d'archivio e interviste, il film trasforma questo gesto apparentemente assurdo in una metafora del guardare al passato e al proprio percorso, unendo l'amore per la pendenza a una narrazione originale.

Brian Hall ha guidato storiche spedizioni himalayane e co-fondato il Kendal Mountain Festival. Noto esperto di sicurezza per celebri produzioni cinematografiche (tra cui *Touching the Void*), nel 2022 ha vinto il premio Boardman Tasker con le sue memorie *High Risk*.

**RIVERBOUND
THE STORYBOOK HAS JUST
BEGUN**

di Dylan Gerschwitz
(Nuova Zelanda, 2025, 12')



ANTEPRIMA ITALIANA

New Zealand Mountain Film & Book Festival - Premio Festival Spirit
Paddling Film Festival (Canada) - Selezione Ufficiale

L'ex guida e kayaker Yak, rimasto in sedia a rotelle dopo un incidente, tenta di ritrovare la libertà affrontando le impetuose rapide dell'Upper Buller Gorge a bordo di un packraft (gomme ultraleggero da zaino). Il documentario esplora così il potenziale di questa imbarcazione gonfiabile nell'aprire il mondo dei fiumi selvaggi anche ad atleti con disabilità.

Dylan Gerschwitz è un regista, direttore della fotografia e fotografo freelance neozelandese specializzato in documentari d'avventura e sport outdoor. Con la sua casa di produzione Extremekid Productions, cattura storie autentiche in ambienti selvaggi.

**SAMUEL VOLERY:
THE SLACKLINE LEGEND**

di Jonas Konijnenberg
(Paesi Bassi / Svizzera, 2025, 28')



ANTEPRIMA ITALIANA

Internationales Bergfilm Festival Tegernsee - Selezione Ufficiale
Kathmandu International Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale

Il ritratto del più grande slackliner di tutti i tempi. Il film segue Samuel Volery, pioniere della slackline moderna, tra record mondiali, highline estreme e freestyle highlining. Ancora in attività, continua a spingere i limiti della disciplina, unico atleta capace di eseguire una verticale sulla slackline in gara.

Jonas Konijnenberg è fotografo e filmmaker olandese ed ex atleta di slackline. Racconta il mondo outdoor dall'interno della comunità sportiva, con un approccio diretto e partecipato.

TEAM SOLARES

di Jeisson Zarate
(Francia, 2025, 20')



ANTEPRIMA ITALIANA

Festival Icare du Cinéma / Coupe Icare - Grand Prix

Il volo come possibilità di cambiare il proprio destino.

Tra gli altipiani del Guatemala, tre giovani della comunità Maya scoprono il parapendio e imparano a sfidare non solo la gravità, ma anche i limiti imposti dal contesto in cui vivono. Decollo dopo decollo, il sogno di volare diventa un percorso di crescita, emancipazione e riscatto personale.

Jeisson Zarate è regista e documentarista. Attraverso il cinema racconta storie di sport, avventura e trasformazione sociale, con uno sguardo attento alle comunità e ai territori. Con *Team Solares* unisce il racconto del volo libero a quello dell'inclusione.

THE LEAP

di Jean-Baptiste Chandelier
(Francia, 2025, 4')



ANTEPRIMA ITALIANA

Coupe Icare / Icare du Cinéma - Icare Award for Free Flight

In *The Leap*, Jean-Baptiste Chandelier costruisce una sequenza immersiva di parapendio in cui il gesto tecnico si trasforma in pura esperienza sensoriale. Il film prosegue la sua ricerca sul volo come forma poetica, tra controllo, leggerezza e libertà.

Jean-Baptiste Chandelier è un filmmaker e pilota francese, noto per lavori che uniscono sport e cinema, trasformando il parapendio in una forma di scrittura visiva.

**THIS ISN'T ME
DIRECTOR'S CUT**

di Gabriele Giuso e Brando Carasso
(Italia, 2025, 20')



ANTEPRIMA ITALIANA

London Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale

In *Valle dell'Orco*, il climber Hamish McArthur affronta un progetto ambizioso che si trasforma in una crisi d'identità di fronte alle telecamere. Con uno stile ibrido, il film esplora il confine tra autenticità e finzione, svelando le crepe tra la vera personalità dell'atleta e l'immagine richiesta dalla produzione cinematografica.

I fratelli **Gabriele** e **Brando Caruso** sono una coppia di registi e sceneggiatori italiani specializzati in documentari e film narrativi outdoor. Attraverso lo studio PleasureHouse e il Workless Collective, esplorano il legame tra sport, natura e avventura.

**VOGELFREI
(OUTLAW)**

di Dominic Knoppe, Tim Boehringer,
Maximilian Pflanzl, Veronika Obermaier
(Austria, 2025, 13')



ANTEPRIMA ITALIANA

Poprad Mountain Film Festival - Selezione Ufficiale
Freeride Filmfest, Innsbruck - Selezione ufficiale

Una discesa proibita si trasforma in un gioco senza regole. Uno sciatore e uno snowboarder entrano in una stazione sciistica chiusa e si lanciano su piste perfette e deserte. Ma il loro gesto scatena la reazione del responsabile degli impianti, dando vita a un inseguimento che attraversa tutta la montagna, dal ghiacciaio fino al fondovalle.

Dominic Knoppe è ideatore e creatore del progetto *Vogelfrei*. Studia economia aziendale e sviluppa progetti audiovisivi legati alla montagna, allo snowboard e alla libertà. Il film è stato realizzato con l'aiuto di Maximilian Pflanzl, Tim Boehringer e Veronika Obermaier.

GIURIE CCM 2026

GIURIA INTERNAZIONALE
GIURIA CAI
GIURIA CVALPS
GIURIA CIPS

GIURIA INTERNAZIONALE

Cristina Cassano vanta oltre trent'anni di esperienza nel settore audiovisivo. Dal 2010 lavora presso Cinecittà, dove coordina progetti per la valorizzazione del patrimonio cinematografico e la promozione internazionale del cinema italiano. Ha maturato una solida esperienza nella gestione dei diritti d'autore, collaborando con Ambasciate, Istituti Italiani di Cultura e festival cinematografici.



Alessandra Principini è esperta di sviluppo cinematografico e audiovisivo, specializzata in coproduzioni internazionali, tax credit e finanziamenti pubblici. Dal 2023 è Film Funds Manager di Movimenti Production e Vice Presidente di Cartoon Italia. Dal 2025 modera la sezione Bio to B - Industry Days di Biografilm, dedicata alla formazione e al pitching per il documentario.



Piotr Turkot è cofondatore del Krakow Mountain Festival, dove cura il programma e la selezione dei film in concorso. È inoltre cofondatore di wspinanie.pl, il principale portale polacco dedicato all'arrampicata e all'alpinismo, e coeditore delle riviste *Outdoor Magazyn* e *4outdoor Biznes Magazyn*. Appassionato di arrampicata e attività outdoor, è un grande amante della natura.



GIURIA CAI

Elettra Bernardi, psicologa, è nata e cresciuta tra i monti valdostani, dove ha sviluppato una profonda passione per la natura e lo sport. Ama scialpinismo, arrampicata e kayak, attività che le regalano adrenalina e libertà. Oggi vive tra Milano, dove lavora, e la sua Valle d'Aosta, che resta il suo punto di riferimento. Di recente ha fondato il Gruppo Giovani CAI Valle d'Aosta, per creare spazi di dialogo con chi condivide le sue stesse passioni.



Andrea Frenguelli è regista, media producer ed esercente cinematografico. Vive a Perugia, dove produce documentari e gestisce il PostModernissimo, tra i primi cinema di comunità in Italia. Tra i suoi film: *EXCIM* (2018), *Uomini e fuochi* (2019) e *Tomica e le vie segrete della Sibilla* (2023). Selezionatore del Trento Film Festival dal 2017, fa parte della Commissione Cultura del Club Alpino Italiano.



Piermauro Reboulaz è restauratore di opere d'arte e socio della Sottosezione CAI di Saint-Barthélemy fin dalla sua fondazione nel 1974, dove ha ricoperto i ruoli di presidente e segretario. Appassionato di fotografia, ha partecipato all'esperienza di Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi. Dal 2007 è curatore redazionale del periodico *CAI Montagnes Valdôtaines* e dal 2018 al 2024 ha presieduto il Gruppo regionale CAI Valle d'Aosta.



GIURIA CVAIps

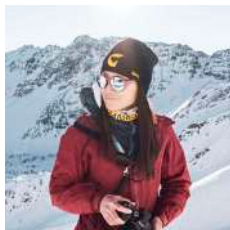
Eloïse Barbieri è regista e documentarista indipendente, specializzata in cinema etnografico e di montagna. I suoi film, realizzati dopo lunghi periodi trascorsi in aree remote, raccontano culture e territori con uno sguardo autentico. Collabora con RAI e con emittenti internazionali, privilegiando un approccio diretto e immersivo al documentario.



Mara Ghidinelli è Responsabile Relazioni Esterne e Sostenibilità di CVA S.p.A. Con oltre vent'anni di esperienza nella comunicazione, nelle relazioni istituzionali e nei temi ESG, è giornalista e grande viaggiatrice. È ideatrice del Premio CVAIps, dedicato alla valorizzazione del racconto contemporaneo della montagna attraverso il cinema e la cultura.



Ai Nagasawa è una regista giapponese che vive in Italia da oltre metà della sua vita. Collabora con NHK e Rai, raccontando storie tra Europa e Giappone. Appassionata di storia, montagna e gatti, ha realizzato programmi come *Storia della TV* (Rai, 2022) e *I rifugi in Europa* (NHK, 2025).



GIURIA CIPS Cinema Per la Scuola

Luciano Barisone è giornalista e critico cinematografico. Ha diretto festival internazionali come il *Festival dei Popoli* e *Visions du Réel* ed è stato tra i fondatori di *FrontDoc*, contribuendo alla crescita del cinema documentario a livello internazionale.



Micol Cossali è Assessora alla Promozione Artistica, Culturale e al Turismo del Comune di Rovereto. Progettista culturale e autrice multimediale, si occupa di cultura, innovazione e trasformazioni sociali.



Erik Lavevaz è Assessore all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie della Regione autonoma Valle d'Aosta. Promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'identità valdostana.





EXPANDED MOUNTAIN

la montagna diventa virtuale

La realtà si fonde con l'immaginazione, offrendo un'esperienza cinematografica senza precedenti attraverso l'utilizzo della Realtà Virtuale (VR)

EXPANDED MOUNTAIN

DAL 27 AL 31 LUGLIO
DALLE 15:00 ALLE 18:30
VIA CARREL - POSTAZIONE VR EXPANDED MOUNTAIN
CERVINIA

Filippo Maria Pontiggia

Curatore della sezione Expanded Mountain

Torna anche nel 2026 **Expanded Mountain**, la sezione del Cervino CineMountain dedicata al cinema immersivo, alla realtà virtuale e alle nuove forme del racconto audiovisivo.

Un percorso tra **VR, animazione e sperimentazione visiva** con un'anima sempre più montana: cinque esperienze capaci di condurci dalle vette più estreme al cuore del territorio alpino, valorizzato anche dalla presenza di un autore valdostano in catalogo, che incontrerà il pubblico lunedì 27 luglio, per condividere il suo approccio e la sua poetica.

Un viaggio adatto a tutti, anche alle famiglie, che invita a scoprire la montagna, il limite umano e le trasformazioni dell'esistenza attraverso prospettive inedite e immersive.

27 luglio | 18:30 | Via Carrel | Breuil-Cervinia

Dietro i mondi virtuali

Un dialogo con Simone "Funi" Fougner dedicato a The Art of Change, esperienza in realtà virtuale presentata a Venice Immersive.

A partire da questo lavoro, l'artista racconterà il proprio metodo di creazione in VR, basato su un approccio diretto e immersivo: i mondi nascono e vengono costruiti dall'interno dello spazio tridimensionale, utilizzando strumenti di VR painting e animazione in tempo reale. Ne risultano ambienti con una forte identità visiva, in cui la dimensione illustrativa, quella sonora e quella spaziale si sviluppano insieme come un unico sistema narrativo.

Il lavoro di Fougner si muove tra costruzione di ambienti, regia e design del suono, dando forma a esperienze in cui lo spettatore è libero di esplorare spazi che si comportano come ecosistemi in continua trasformazione.

Al termine dell'incontro è previsto un aperitivo per il pubblico.

LESS THAN 5GR OF SAFFRON

di Marion Burger, Ilan Cohen
(360° Video, 7 Francia, 2025)



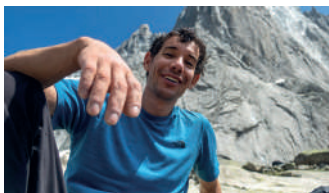
in collaborazione con FrontDoc International
Documentary Festival / SPAZIO X

SPAZIO X FRONTDOC 2025 - Menzione Speciale
Mostra del Cinema di Venezia // Venice Immersive
Premio Speciale della Giuria

Less than 5 Gr of Saffron parte da una quantità minima di zafferano per costruire una riflessione immersiva su valore, memoria e percezione. Attraverso immagini essenziali, suoni materici e variazioni cromatiche, l'opera trasforma un elemento quotidiano e prezioso in un'esperienza sensoriale tra documentario poetico e sperimentazione audiovisiva.

**ALEX HONNOLD:
THE SOLOIST**

di Jonathan Griffith
(360° Video, 59 Francia, 2023)



FOCUS MONTAGNA

Alex Honnold: *The Soloist VR* accompagna il celebre climber free solo Alex Honnold in un viaggio tra alcune delle pareti più spettacolari del pianeta. Grazie alla realtà virtuale stereoscopica a 360°, lo spettatore si ritrova sospeso nel vuoto accanto all'atleta mentre affronta ascensioni senza corda tra gli Stati Uniti e le Alpi europee. Tra vertigine, concentrazione e paesaggi mozzafiato, il film offre un accesso privilegiato alla dimensione fisica e mentale dell'arrampicata estrema, esplorando il rapporto tra uomo, rischio e montagna.

TOUCHING THE SKY

di Jonathan Griffith
(360° Video, 59 Francia, 2025)



Prodotto da Red Bull e Meta, questo documentario VR di Jonathan Griffith ti fa vivere il brivido del volo. Accompagnerai atleti estremi come Aaron Durogati e Fred Fugen in un viaggio immersivo tra le Alpi, le Dolomiti e l'Himalaya. Attraverso parapendio, tuta alare, speed riding e BASE jumping, il pubblico sfiderà la gravità in paesaggi mozzafiato. Ripresa in 3D, quest'opera adrenalinica ti lancia letteralmente in aria per farti realizzare il sogno più antico dell'uomo: toccare il cielo.

THE ART OF CHANGE

di Simone Fougner, Vincent Rooijers
(360° Video, 10 Francia/
Paesi Bassi, 2023)



Mostra del Cinema di Venezia // Venice Immersive - Selezione Ufficiale

The Art of Change è un viaggio audiovisivo immersivo tra passato, presente e futuro, in cui una donna dialoga con le diverse versioni di sé stessa attraverso paesaggi reali e immaginari. Dipinto e animato interamente in realtà virtuale, il film esplora il cambiamento, il tempo e la memoria in un'esperienza sensoriale che unisce immagine, suono e spazio.

**THE SAD STORY OF THE LITTLE
MOUSE WHO WANTED
TO BECOME SOMEBODY**

di Marion Burger, Ilan Cohen
(360° Video, 28 Francia/
Germania, 2023)



Mostra del Cinema di Venezia // Venice Immersive - Selezione Ufficiale

The Sad Story of the Little Mouse Who Wanted to Become Somebody racconta la storia di una topolina determinata a diventare qualcuno, disposta a sacrificare legami e affetti per raggiungere il successo. Attraverso una fiaba natalizia in realtà virtuale, il film offre una satira del mondo del lavoro e della ricerca ossessiva del riconoscimento sociale.

Cinema, arrampicata ed eventi:
torna la sezione dedicata
ai più giovani,
con nuove proposte
e un omaggio speciale
al grande regista Hayao Miyazaki,
per accompagnare bambini
e famiglie durante tutto
il festival.

CVA MOUNTAIN KIDS



CVA MOUNTAIN KIDS EVENTI

29 luglio | 15:30 | Centro Congressi | Valtournenche Palestra indoor



Born to climb

L'arrampicata per i più giovani

con Federica Mingolla, Hervé Barmasse, Don Paolo Papone e Massimo Bal
conduce Enrico Montrosset

BORN TO CLIMB torna al Cervino CineMountain con un nuovo appuntamento dedicato ai più piccoli e a tutti i giovani che vogliono scoprire il mondo dell'arrampicata. Un pomeriggio speciale per avvicinarsi alla parete, mettersi alla prova e vivere l'emozione della salita in compagnia di grandi protagonisti della montagna: Federica Mingolla, Hervé Barmasse, Don Paolo Papone e Massimo Bal. Tra gioco, passione e consigli preziosi, i partecipanti potranno sperimentare il piacere di arrampicare in un ambiente sicuro e stimolante, accompagnati dalla conduzione di Enrico Montrosset.

Al termine dell'attività, una merenda aspetterà tutti i giovani climber.

30 luglio | 21:00 | Via Carrel | Breuil-Cervinia



Laputa: Il Castello nel Cielo

in collaborazione con LUCKY RED

Proiezione "open air"

di Hayao Miyazaki
(Giappone, 1986, 124')

Una serata da vivere insieme, tra cinema e atmosfera alpina, con una speciale proiezione **open air** nel cuore di Breuil-Cervinia. Via Carrel si trasformerà in una grande sala cinematografica all'aperto per accogliere un pubblico transgenerazionale (2-99 anni) alla scoperta di "Laputa: Il castello nel cielo", straordinario capolavoro di Hayao Miyazaki. Un'occasione preziosa per vedere sul grande schermo una delle opere più visionarie dello Studio Ghibli, un'avventura senza tempo fatta di sogni, amicizia e meraviglia, immersi nello scenario unico della montagna.

Tornano gli appuntamenti dedicati al cinema d'animazione per bambini e ragazzi, con una selezione di cortometraggi di grande qualità provenienti dai più prestigiosi festival internazionali di animazione. Un viaggio tra storie, stili e mondi fantastici che porta al Cervino CineMountain alcune delle opere più apprezzate del panorama mondiale, offrendo al giovane pubblico un'esperienza unica di scoperta e partecipazione. I bambini saranno protagonisti anche nella scelta del loro film preferito, contribuendo all'assegnazione del **Premio del Pubblico CVA Mountain Kids** del CCM 2026

28 e 31 luglio - ore 18:00



ALLER E RETOUR

di Lucia Bulgheroni, Michele Greco (Italia, 2025, 9')



ASTRAL

di Judith Ordonneau
(Svizzera, 2025, 4') *Anteprima Italiana*



BATS & BUGS

by Lena von Döhren (Svizzera, 2026, 11')



CITY IN THE FOX

di Mikael Lindskov Jacobsen (Germania, 2025, 8')
Anteprima Italiana



A SMALL GARDEN BY THE WINDOW

di Jonghoon Lee (Corea del Sud, 2024, 4')



A VERY SPECIAL MEAL

di Elena Wolf (Croazia / Germania, 2025, 5')



BOBEL'S KITCHEN

di Fiona Rolland (Belgio, 2024, 10')



GROUNDLED

di Chris Callus (Nuova Zelanda, 2026, 4')



LITTLE DANDELION di Adéla Honová
(Repubblica Ceca, 2026, 5')



PROUT
di Marc-Henri Wajnberg (Belgio, 2025, 8')



SNORRI, CATCH ME IF YOU CANDY!
(Germania, 2026, 13')



THE CHIPMUNK AND THE SQUIRREL
di Kim Su-min (Corea del Sud, 2024, 7')



TROUVÉ!
di Juliette Bailly (Belgio / Francia, 2025, 5')
Anteprima Italiana



PICCOLO PICCOLO
di Marta Gennari (Francia / Svizzera, 2025, 8')



SABA
di Liron Topaz (USA, 2026, 10')



THE BOOGEY AND THE WITCH
di Jorge Turell (Spagna, 2023, 6')

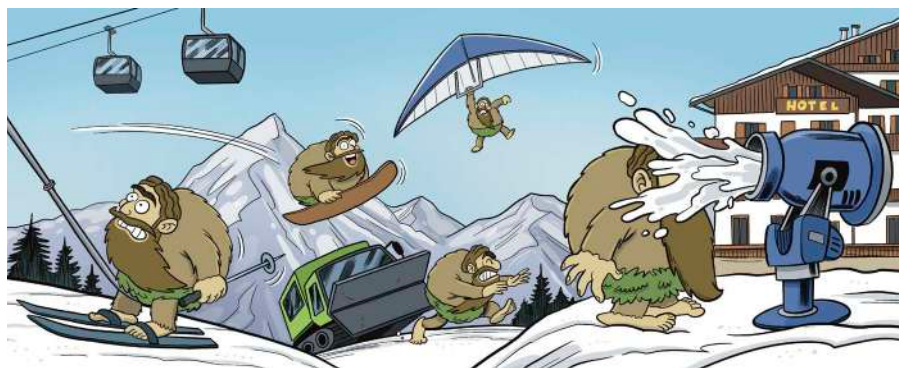


TETHERED
di Alessandro Cino Zolfanelli (UK, 2026, 10')



VERS LA FORÊT
di Antonin Niclass (Francia, 2026, 10')
Anteprima Italiana

CCM PER LA FORMAZIONE



Cinema inclusivo montagne di storie per un mondo sostenibile

Proiezione e premiazione dei lavori realizzati nelle scuole

Cinema Inclusivo – Montagne di storie per un mondo sostenibile è un progetto educativo che mette il cinema al centro di un percorso di crescita, espressione e consapevolezza. Promosso dall'Associazione Culturale Monte Cervino in collaborazione con importanti realtà culturali come il MART, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e il festival FRONTDOC – Festival Internazionale del Cinema di Frontiera, il progetto rientra nel Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM.

Nell'edizione 2025/2026 il progetto è cresciuto coinvolgendo un numero ancora maggiore di istituti scolastici in Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta: sono oltre 60 le classi che hanno partecipato ai laboratori, dalla scuola primaria alle superiori. Un viaggio creativo in cui gli studenti diventano protagonisti, imparando a raccontare il proprio mondo attraverso le immagini e realizzando veri e propri cortometraggi.

I laboratori, tutti pratici, accompagnano ragazze e ragazzi alla scoperta di linguaggi e tecniche diverse: dal cinema dal vero alla fiction, dal documentario all'animazione, fino alla sperimentazione di effetti speciali e nuove tecnologie. Un percorso fatto di idee, collaborazione e fantasia, per trasformare storie e visioni in racconti audiovisivi.

I migliori cortometraggi realizzati saranno presentati al Cervino CineMountain, dove verranno proiettati e premiati da una giuria dedicata. Un riconoscimento che celebra la creatività delle nuove generazioni e il loro modo originale di raccontare la montagna, l'ambiente e le comunità che la abitano.



Presentazione del progetto Mountain Film Lab

a cura di I.F.A. Scuola di Cinema di Pescara e in collaborazione con Film Commission VDA

Mountain Film Lab – Formazione e produzione sul cinema di montagna è un progetto che mette in dialogo due anime della montagna italiana: gli Appennini abruzzesi e le Alpi valdostane. Nato dalla collaborazione tra IFA – Scuola di Cinema di Pescara, IFA Cinecamp Appennino, Valle d'Aosta Film Commission e Cervino CineMountain, il progetto crea un ponte tra formazione, produzione e cultura del territorio, con l'obiettivo di accompagnare giovani professionisti under 35 alla scoperta del cinema di montagna, un genere sempre più riconosciuto nel panorama internazionale.

Sette artisti selezionati attraverso una call nazionale formeranno una troupe chiamata a ideare e realizzare un cortometraggio o documentario breve ambientato sulle montagne abruzzesi, accompagnati da docenti e professionisti del settore. Un'esperienza immersiva che unisce competenze cinematografiche, esplorazione dei luoghi e nuove forme di racconto della montagna contemporanea.

Il progetto sarà presentato al pubblico del Cervino CineMountain attraverso un momento di incontro e approfondimento dedicato al percorso formativo e creativo della residenza, valorizzando il dialogo tra territori, le collaborazioni nate intorno al cinema di montagna e le nuove generazioni di autori chiamate a raccontare il futuro delle terre alte.



CCM CIRCUIT



CHAMOIS

ore 20:30 Sala Consiliare

LUN 27.07

KRONOSHOCK

di Ignasi López Fàbregas
(Spagna, 2026, 9')

THE WOLVES ALWAYS COME AT NIGHT

di Gabrielle Brady
(Australia / Mongolia / Germania, 2024, 96')

MAR 28.07

RIDERS ON THE STORMS

di Josh Lowell
(Stati Uniti, 2026, 28')

THE OLDEST MUNRO UGGER

di Christina Golian
(UK, 2025, 57') *Anteprima Italiana*

MER 29.07

ALI

di Adnan Al Rajeev
(Bangladesh / Filippine, 2025, 15')

THE MOUNTAIN WON'T MOVE

di Petra Seliškar
(Francia / Macedonia del Nord / Slovenia, 2025, 94')

GIOV 30.07

BARREN LANDS - TERRE ARIDE

di Hervé Barmasse
(Italia, 2026, 20')

GIRL CLIMBER

di Jon Glassberg
(Stati Uniti, 2025, 82')

VEN 31.07

PRIMA DELL'AURORA

di Chiara Zoja
(Italia, 2026, 15')

WHERE WE USED TO SLEEP

di Matthäus Wörle
(Germania, 2024, 81')

LA MAGDELEINE

ore 21:00 La Torretta

LUN 27.07

BARREN LANDS TERRE ARIDE

di Hervé Barmasse
(Italia, 2026, 20')

GIRL CLIMBER

di Jon Glassberg
(Stati Uniti, 2025, 82')

MAR 28.07

ALI

di Adnan Al Rajeev
(Bangladesh / Filippine, 2025, 15')

THE MOUNTAIN WON'T MOVE

di Petra Seliškar
(Francia / Macedonia del Nord / Slovenia, 2025, 94')

MER 29.07

PRIMA DELL'AURORA

di Chiara Zoja
(Italia, 2026, 15')

WHERE WE USED TO SLEEP

di Matthäus Wörle
(Germania, 2024, 81')

GIOV 30.07

RIDERS ON THE STORMS

di Josh Lowell
(Stati Uniti, 2026, 28')

THE OLDEST MUNRO BAGGER

di Christina Golian, Jay Golian
(UK, 2025, 57') *Anteprima Italiana*

VEN 31.07

KRONOSHOCK

di Ignasi López Fàbregas
(Spagna, 2026, 9')

THE WOLVES ALWAYS COME AT NIGHT

di Gabrielle Brady
(Australia / Mongolia / Germania, 2024, 96')

SAB 25.07

CCM per la formazione

ORE 16:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

CINEMA INCLUSIVO: MONTAGNE DI STORIE PER UN MONDO SOSTENIBILE

un progetto **Cinema per la scuola 2026**

MOUNTAIN FILM LAB

a cura di **I.F.A. Scuola di Cinema di Pescara**
e in collaborazione con **Film Commission VDA**

Eventi speciali

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

in collaborazione con **Film Commission VDA**

Per il panel **Mountaintelling**

AGATA CHRISTIAN

di Eros Puglielli
(Italia, 2026, 109')

Incontro con gli attori protagonisti

Lillo Petrolo e **Mattia Guerra**

conduce **Angelo Acerbi**

DOM 26.07

Eventi

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

in collaborazione con **Montura**

DUST - LA VIA DELLE POLVERI

con **Lorenzo Barone**

in dialogo con **Hervé Barmasse**

Film concorso

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

SPAZIO GREEN

In collaborazione con **Legambiente**

GHOST RESORTS - Super Saint-Bernard

di Julien Roserens, Jules Guarneri
(Francia, 2025, 16') *Anteprima Italiana*

BORN OF ICE

di Viktor Björnström, Erik Holmer
(Svezia, 2026, 20')

FLAYERS

di Hippolyte Burkhart-Uhlen
(Francia, 2025, 10')

THE WOLVES ALWAYS COME AT NIGHT

di Gabrielle Brady
(Australia / Mongolia / Germania, 2024, 96')

SPAZIO GREEN

SPAZIO GREEN

Film concorso

ON THE WAY

di Pascal Schelbli
(Germania, 2024, 14') *Anteprima Italiana*

BARREN LANDS - TERRE ARIDE

di Hervé Barmasse
(Italia, 2026, 20')

SPAZIO GREEN

Eventi speciali

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

in collaborazione con **Film Commission VDA**

Per il panel **Mountaintelling**

ULTIMO SCHIAFFO

di Matteo Oleotto
(Italia/Slovenia, 2025, 101')

con **Matteo Oleotto** e gli attori protagonisti

Adalgisa Manfredi e **Massimiliano Motta**

conduce **Angelo Acerbi**

LUN 27.07

Les Matinées

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

Svegliarsi adulti

(Einaudi)

Grazia

(Solferino)

Incontro con **Roberta Mori**

in dialogo con **Marco Giani**

conduce **Viviana Rosi** (Edizioni End)

Film concorso

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

RIVERBOUND

di Dylan Gerschwitz
(Nuova Zelanda, 2025, 12') *Anteprima Italiana*

SAMUEL VOLERY: THE SLACKLINE LEGEND

di Jonas Konijnenberg
(Paesi Bassi / Svizzera, 2025, 28') *Anteprima Italiana*

THE OLDEST MUNRO BAGGER

di Christina Golian, Jay Golian
(UK, 2025, 57') *Anteprima Italiana*

IL ROSPO E IL DIAMANTE

di Beniamino Casagrande
(Italia, 2025, 75')

THIS ISN'T ME-DIRECTOR'S CUT

di Gabriele Giuso e Brando Carasso
(Italia, 2025, 20')

Apéro VR

ORE 18:30

BREUIL-CERVINIA - VIA CARREL
Postazione VR Expanded Mountain

Dietro i mondi virtuali

Un dialogo con **Simone "Funi" Fougner**
autore dell'esperienza di realtà virtuale
The Art of Change

Film concorso

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

in collaborazione con **Montura**

LIKE A SKINNY ANT

di Alessandro de Bertolini
(Italia, 2026, 45')

PER SILENZIO E VENTO

di Marco Zuin e Matteo Righetto
(Italia, 2026, 80')

Les Matinées

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

in collaborazione con il **Club Alpino Italiano**

Felik

(Edizioni CAI)

Il Maestro itinerante

(Edizioni CAI)

Incontro con **Stefano Motta**

in dialogo con **Franco Faggiani**

conduce **Viviana Rosi** (Edizioni End)

Film concorso

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

THE MOUNTAIN WON'T MOVE

di Petra Seliškar
(Francia / Macedonia del Nord / Slovenia, 2025, 94')

THE LEAP

di Jean-Baptiste Chandelier
(Francia, 2025, 4') *Anteprima Italiana*

VOGELFREI (OUTLAW)

di Dominic Knoppe, Tim Boehringer,
Maximilian Pflanzl, Veronika Obermaier
(Austria, 2025, 13') *Anteprima Italiana*

OLTRE I VENTI DEL SUD

di Gian Luca Gasca
(Italia / Svizzera, 2026, 27')

CVA Mountain Kids

ORE 18:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

FILM D'ANIMAZIONE PER I PIÙ GIOVANI

Eventi speciali

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

in collaborazione con l' **Assessorato
al Turismo, Sport e Commercio della
Regione autonoma Valle d'Aosta e Sensi+**

X-TREME - OLTRE UN LIMITE

incontro con **Francesca "La Rossa Volante"
Porcellato, Freddy Montigny, Matteo Della
Bordella** e **Franco Collé**
conduce **Luca Castaldini** (Gazzetta dello Sport)

Les Matinées

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

in collaborazione con il **Club Alpino Italiano**

Le vie dei sogni

(Edizioni CAI)

Climbers

(Vivadolomiti)

Incontro con **Matteo Della Bordella,**

Federica Mingolla e **Andrea Greci**

conduce **Enrico Montrosset**

CVA Mountain Kids

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI
PALESTRA INDOOR

BORN TO CLIMB L'ARRAMPICATA PER I PIÙ GIOVANI

con **Federica Mingolla, Hervé Barmasse,
Don Paolo Papone** e **Massimo Bal**

Film concorso

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

SOLARES TEAM

di Jeisson Zarate
(Francia, 2025, 20') *Anteprima Italiana*

RETRO

di Brian Hall, Jess James
(UK, 2025, 12')

IN COLD BLOOD

di Alex Heitler
(Francia, 2025, 35') *Anteprima Italiana*

A PLANET PAINTED BY HAND

di Martí Madaula Esquirol
(Francia / Germania / Spagna / USA, 2026, 19')

SUKUA

di Omar E. Ospina Giraldo
(Colombia, 2025, 17') *Anteprima Italiana*

WHISPERS IN MAY

di Dongnan Chen
(Hong Kong / Paesi Bassi / Corea del Sud / Svezia, 2026, 93') *Anteprima Italiana*

ORE 18:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI
PALESTRA INDOOR

VALLE D'AOSTA SPORT CLIMBING

Presentazione della nuova guida
di arrampicata della Valle d'Aosta

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

KRONOSHOCK

di Ignasi López Fàbregas
(Spagna, 2026, 9')

RIDERS ON THE STORMS

di Josh Lowell
(Stati Uniti, 2026, 28')

KIMSHUNG - La montagna del destino

di Damiano Levati
(Italia, 2026, 130')

GIOV 30.07

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

Qui Elja, mi sentite?

Otto donne sul Pik Lenin
(MonteRosa editore)

Amé Gorret. La vera storia dell'Ours de la montagne

(Le Château edizioni)

Incontro con **Linda Cottino**

in dialogo con **Enrico Camanni**

conduce **Viviana Rosi** (Edizioni End)

ORE 15:30

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

THE FALL

di Maxime Tevissen, Tom Alcamo,
Hugo Hannache, Dylan Cam, Alexandre Velves,
Titouan Kervajan, Yaëlle Alberti
(Francia, 2025, 7')

GIRL CLIMBER

di Jon Glassberg
(Stati Uniti, 2025, 82')

WHERE WE USED TO SLEEP

di Matthäus Wörle
(Germania, 2024, 81')

LE TRACCE DEL LUPO

di Alessandro Ingaria e Alvaro Congosto
(Italia, 2026, 23')

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

ALI

di Adnan Al Rajeev
(Bangladesh/Filippine, 2025, 15')

IL CANTIERE DEL CIELO

La nuova capanna Carrel sul Cervino
di Nicolò Bongiorno
(Italia, 2026, 90') *Anteprima Mondiale*

ORE 21:00

BREUIL-CERVINIA - VIA CARREL
Proiezione "open air"

in collaborazione con **Lucky Red**

LAPUTA: IL CASTELLO NEL CIELO

di Hayao Miyazaki
(Giappone, 1986, 124')

Introduce **Simone Dalla Chiesa**
(Università Statale Milano)

VEN 31.07

ORE 11:00

BREUIL-CERVINIA - LAGO BLU

PAROLE E NOTE DAL MONDO PER IL CERVINO

con musiche di **Stracho Temelkovski**

e parole scelte da **Pedro Bastia** e lette da

Luisa Montrosset, Eleonora Zappia,
Gianluca Rossi, Jacques Martinet, Luca Bich,
Pedro Bastia ed **Enrico Camanni**

ORE 16:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

A THOUSAND WORDS

di Dom Bush e Matt Sharman
(UK, 2025, 57')

A FIRE THERE

di Marlene Edoyan
(Canada, 2026, 94') *Anteprima Italiana*

ORE 18:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

**FILM D'ANIMAZIONE
PER I PIÙ GIOVANI****ORE 21:00**

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

ENSEMBIO

di Dario Timpani
(Italia, 2026, 60') *Anteprima Mondiale*

ATALAYA

di Elena Rebecca Carini
(Spagna, 2025, 10') *Anteprima Italiana*

THE LAMA'S SON

di Kesang Tseten
(Nepal, 2026, 72') *Anteprima Italiana*

ORE 21:00

BREUIL-CERVINIA - PADIGLIONE - CAMPO
SPORTIVO

in collaborazione con **Cervino Spa,**
Museo della Montagna di Torino e **RAI VDA**

90 ANNI FA NASCEVA CERVINIA**MARATONA BIANCA**

di Mario Craveri e Alessandro Previtera
(Italia, 1935, 24')

QUANDO CERVINIA NON C'ERA

di Carlo Rossi per RAI VDA
(Italia, 1993, 29')

COME UN CAMPARI AL BACIO

dagli archivi super 8 di Leo e Luciana Gasperl
(Italia, 2026, 9')

incontro con **Carlo Rossi** e **Marco Ribetti**

SAB 01.08

ORE 11:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

40 ANNI CON MIYAZAKI e **LUCKY RED**

incontro con **Andrea Occhipinti**
conduce **Carlo Chatrian**

ORE 15:00

VALTOURNENCHE - CENTRO CONGRESSI

PRIMA DELL'AURORA

di Chiara Zoja
(Italia, 2026, 15')

RENZINO

di Pietro Taldo per RAI VDA
(Italia, 2026, 29')

LE PEINTRE ET L'ARCHITECTE

di Joseph Péaquin
(Italia, 2026, 54')

COURMA ET COURMAYEUR

di Elettra Gallone
(Italia, 2025, 79')

ORE 21:00

VALTOURNENCHE - PIAZZETTA DELLE GUIDE

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE
DELLA XXIX EDIZIONE DEL
CERVINO CINEMOUNTAIN
FILM FESTIVAL**

Con la partecipazione della
Giuria Internazionale, della Giuria CAI,
della Giuria CVA del Pubblico

DI MIYAZAKI e **DELLA SOSPENSIONE**

uno spettacolo originale di

Lucia Folco, Roberta Calcagno
e **Andrea Carlotto**

STAFF

Direttori artistici

Luca Bich
Luisa Montrosset

Programmazione
cinematografica e coordinamento
Gian Luca Rossi

Assistente
programmazione cinematografica
Jacques Martinet

Programmazione VR
Filippo Maria Pontiggia

Segreteria
Eleonora Zappia

Redazione catalogo
Pedro Leon Bastia
Luca Bich
Jacques Martinet
Luisa Montrosset
Gian Luca Rossi
Eleonora Zappia

Redazione sito
Margot Mosquet

Programmazione matinées
Viviana Rosi (End)
Luca Bich

Ufficio stampa
Barbara Mazzocco

Immagine di copertina
da un'idea di Sylvie Margot Charbonnier
Tullio Macioce

Web design
Stefano Ferrandoz

Social media manager e foto
Giuseppe Geppo Di Mauro

Video e streaming

Gaël Truc
Patrick Fantasia

Servizi proiezione
Davide Grimoldi

Sottotitoli e gestione files
Francesco Martinet

Servizi tecnici
AudioLuci

Accoglienza, logistica e promozione
Pedro Leon Bastia
Arianna Cento
Alice Chiofalo
Nicole Chizzo
Jacques Martinet
Margot Mosquet
Vincent Montrosset Teixeira
Matilde Rossi
Laura Termine
Eleonora Zappia

Libreria del Festival
Edoardo Demagistri per **BINARIA**

Proiezioni e presentazioni
Chamois e La Magdeleine
Chiara Daniela Zoja
Ludovico Franco

Amministrazione
Carmelo Termine

Stampa
Tipografia Pesando

CON IL SOSTEGNO DI



Direzione generale
Cinema e
audiovisivo



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



Comune di
Chamois



Comune di
La Magdeleine



Comune di
Valtournenche



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Club Alpino Italiano

CON IL SOSTEGNO DI

CVA.



GRIVEL®



CON LA COLLABORAZIONE DI



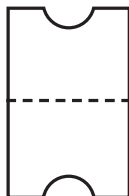
MEDIA
PARTNER



CCM È MEMBRO DI



I BIGLIETTI DEL FESTIVAL



I biglietti si possono
acquistare presso
la sede del Festival
al Centro Congressi
di Valtournenche
e online

CCM per la formazione
Les Matinées
CVA Mountain Kids
Eventi
Gratuito



Eventi speciali
e Proiezioni



Ingresso 6 €
Abbonamento 25 €

CCM CIRCUIT



Ingresso 6 €
Abbonamento 15 €

Proiezioni,
ospiti, eventi.
Seguite online gli
aggiornamenti
del Cervino
CineMountain



cervinocinemountain.com



